

**Doc XV, n. 282**

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

IL PRESIDENTE

Onorevole Presidente,

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, per l'esercizio 2022.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI
CONTI
06.08.2024
16:16:10
GMT+01:00



Camera dei Deputati

ARRIVO 9 Agosto 2024

Prot: 2024/0001423/TN

Illustre On.

Dott. Lorenzo FONTANA

Presidente della Camera dei Deputati

R O M A



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO DEL
TICINO, DEL CONSORZIO DELL'OGLIO E DEL
CONSORZIO DELL'ADDA

2022

Determinazione dell'11 luglio 2024, n. 115



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO DEL
TICINO, DEL CONSORZIO DELL'OGLIO E DEL
CONSORZIO DELL'ADDA

2022

Relatore: Presidente Manuela Arrigucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dr. Assunta D'Anna



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 luglio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visti i decreti del Presidente della Repubblica n. 3279, n. 3280 e n. 3281, in data 5 novembre 1980 con i quali il Consorzio del Ticino, il Consorzio dell'Oglio ed il Consorzio dell'Adda sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della predetta legge n. 258 del 1959;

visti i rendiconti generali relativi all'esercizio finanziario 2022 dei succitati Enti, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2022 dei citati Consorzi;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 alle dette Presidenze, i rendiconti generali - corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i rendiconti generali per l'esercizio finanziario 2022 – corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo – del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti medesimi.

II PRESIDENTE E RELATORE

Manuela Arrigucci

f.to digitalmente

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA.....	1
PARTE PRIMA	2
QUADRO NORMATIVO E RISULTATI GESTIONALI COMPARATI	2
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. RISULTATI GESTIONALI COMPARATI.....	4
PARTE SECONDA	8
ANALISI DELLA GESTIONE DEI SINGOLI CONSORZI	8
3. CONSORZIO DEL TICINO.....	8
3.1 Ordinamento.....	8
3.2 Organi e compensi	9
3.3 Personale.....	11
3.4 Attività istituzionale	13
3.5 Rendiconto generale	15
3.5.1 Gestione finanziaria	16
3.5.2 Situazione amministrativa	19
3.5.3 Conto economico	20
3.5.4 Stato patrimoniale	21
3.5.5 Conclusioni.....	22
4. CONSORZIO DELL’OGLIO.....	24
4.1 Ordinamento.....	24
4.2 Organi e compensi	24
4.3 Personale.....	26
4.4 Attività istituzionale e Fondi PNRR.....	29
4.5 Rendiconto generale	31
4.5.1 Gestione finanziaria.	31
4.5.2 Situazione amministrativa	34
4.5.3 Conto economico	36
4.5.4 Stato patrimoniale	37
4.5.5 Conclusioni.....	39
5. CONSORZIO DELL’ADDA	41

5.1 Ordinamento	41
5.2 Organi e compensi	41
5.3 Personale.....	44
5.4 Attività istituzionale	46
5.5 Rendiconto generale	48
5.5.1 Gestione finanziaria	48
5.5.2 Situazione amministrativa	52
5.5.3 Conto economico	53
5.5.4 Stato patrimoniale	55
5.5.5 Conclusioni.....	57

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Risultati contabili.....	4
Tabella 2 - Entrate e spese correnti	5
Tabella 3- Andamento delle spese per titoli – impegni.....	6
Tabella 4 - Incidenza dei costi per il personale.....	6
Tabella 5 – Spesa per gli organi.....	10
Tabella 6 - Dotazione organica e personale in servizio con nuova classificazione.....	11
Tabella 7 – Dotazione organica.....	11
Tabella 8- Costo del personale.	12
Tabella 9- Spesa impegnata per il Direttore.....	12
Tabella 10 - Incarichi esterni anno 2021.....	13
Tabella 11 – Incarichi esterni anno 2022.....	13
Tabella 12- Affidamenti esercizio 2022	15
Tabella 13- Accertamenti e impegni per titoli.....	16
Tabella 14- Dettaglio delle spese correnti.....	17
Tabella 15- Dettaglio altre spese correnti.....	17
Tabella 16- Dettaglio delle spese in conto capitale.....	18
Tabella 17- Riclassificazione delle spese per missioni e programmi.....	18
Tabella 18 - Situazione amministrativa.....	19
Tabella 19 - Conto economico.....	20
Tabella 20 - Stato patrimoniale.....	21
Tabella 21- Spesa impegnata per gli organi.....	26
Tabella 22 - Dotazione organica e personale in servizio con adeguamento famiglie professionali.....	27
Tabella 23 – Personale in servizio al 31 dicembre 2021.....	27
Tabella 24 - Costo del personale.....	28
Tabella 25 – Accertamenti e impegni per titoli.....	32
Tabella 26 - Dettaglio delle spese correnti.....	33
Tabella 27 - Dettaglio delle spese in conto capitale.....	34
Tabella 28 - Riclassificazione delle spese per missioni e programmi.....	34
Tabella 29- Situazione amministrativa.....	35
Tabella 30 - Conto economico.....	36

Tabella 31 - Stato patrimoniale.....	38
Tabella 32 - Spesa impegnata per gli organi.....	43
Tabella 33- Dotazione organica e personale in servizio.....	44
Tabella 34 - Costo del personale.....	45
Tabella 35 - Spesa impegnata per il Direttore	46
Tabella 36 - Contratti stipulati nell'anno 2022.....	47
Tabella 37 - Accertamenti e impegni per titoli.....	49
Tabella 38 - Dettaglio delle spese correnti.....	50
Tabella 39 - Spese in conto capitale	51
Tabella 40 - Riclassificazione delle spese per missioni e programmi.....	51
Tabella 41 - Situazione amministrativa.....	52
Tabella 42 - Conto economico.....	54
Tabella 43 - Stato patrimoniale.....	56

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2022 del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2021, approvata con la determinazione del 20 dicembre 2022, n. 153, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 37.

PARTE PRIMA

QUADRO NORMATIVO E RISULTATI GESTIONALI

COMPARATI

1. QUADRO NORMATIVO

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione 2022 dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda, fornendo contestualmente elementi di comparazione dell'andamento e delle risultanze economico-finanziarie, nonché valutazioni complessive, sulle tre gestioni.

I citati Consorzi sono enti pubblici non economici ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, inseriti, con il d.p.r. 1° aprile 1978, n. 532, nella tabella IV allegata alla predetta legge (enti preposti a servizi di pubblico interesse), in quanto riconosciuti necessari per lo *“sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese”* e non rientranti nella sfera di competenza delle regioni. Pertanto, ad essi si applicano le norme di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, anche in ordine all'assolvimento degli obblighi di finanza pubblica, ivi compresi quelli di contenimento di alcune voci di spesa, secondo quanto disposto dalla legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) che ha introdotto rilevanti modifiche in ordine a tale aspetto (art. 1, commi 590 e segg.).

I predetti enti esercitano funzioni di esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere di regolazione dei seguenti grandi laghi alpini: lago Maggiore (Consorzio del Ticino), lago d'Iseo (Consorzio dell'Oglio) e lago di Como (Consorzio dell'Adda); inoltre, provvedono alla ripartizione ed alla distribuzione delle acque tra le utenze consorziate, irrigue ed industriali. I relativi oneri sono sostenuti dai consorziati stessi, secondo un apposito ruolo di contribuzione, e, tra essi, ripartiti *pro quota* in relazione al vantaggio singolarmente conseguito.

La funzione di vigilanza sui medesimi compete al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Mase (in precedenza, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- Mattm, poi Ministero della transizione ecologica - Mite) ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in quanto le opere regolatrici degli invasi dei laghi Maggiore, di Como e d'Iseo rientrano, sulla base del combinato disposto degli articoli

89, comma 1, lettera b), e 91, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, nella categoria delle “grandi dighe”.

2. RISULTATI GESTIONALI COMPARATI

Le tabelle che seguono espongono i risultati finanziari, economici e patrimoniali dei Consorzi in esame relativi all'esercizio 2022 posti a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 1- Risultati contabili

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2022	2021	Var %	2022	2021	Var %	2022	2021	Var %
Avanzo/disavanzo finanziario	187.976	-281.542	166,8	131.182	-48.660	369,6	49.683	-102.848	148,3
Avanzo di amministrazione	2.228.095	2.011.605	10,8	280.091	39.101	616,3	336.535	268.084	25,5
Avanzo/disavanzo economico	2.534.146	4.869.971	-48,0	231.027	-40.689	647,5	244.421	62.989	288,0
Patrimonio netto	8.883.457	6.349.310	39,9	619.096	388.069	59,5	3.396.527	3.152.105	7,8

Fonte: Rendiconti generali dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

La gestione finanziaria dei tre Consorzi, a differenza della precedente annualità, chiude il 2022 con risultati tutti positivi.

In particolare, il Consorzio del Ticino registra un avanzo finanziario pari a 187.976 euro, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente in cui si era registrato un disavanzo di 281.542 euro. Anche il Consorzio dell'Oglio chiude l'esercizio con un saldo finanziario positivo, pari a 131.182 euro, mentre l'anno 2021 si era chiuso con un disavanzo di euro 48.660.

Per il Consorzio dell'Adda l'esercizio 2022 si chiude con un avanzo finanziario di 49.683 euro (a fronte di un disavanzo di 102.848 euro dell'esercizio 2021).

È in aumento l'avanzo di amministrazione di tutte le tre gestioni: per il Consorzio del Ticino è pari a 2.228.095 euro, con un incremento percentuale del 10,8 per cento; per il Consorzio dell'Oglio è pari a 280.091 euro (a fronte di soli 39.101 euro dell'anno 2021); per il Consorzio dell'Adda è pari a 336.535 euro, con una variazione percentuale del 25,5 rispetto all'esercizio 2021.

In merito ai risultati economico-patrimoniali, va osservato che, per i tre Consorzi, il saldo è positivo.

Tuttavia, il Consorzio del Ticino chiude l'esercizio con una notevole contrazione, rispetto alla precedente annualità, del risultato economico, pari a 2.534.146 euro, in riduzione di 48 punti percentuali rispetto all'anno 2021.

Il dato di maggior rilievo riguarda il Consorzio dell'Oglio che chiude l'esercizio con un utile di 231.027 euro, che inverte il risultato negativo dell'esercizio 2021, pari a 40.689 euro.

Il Consorzio dell'Adda chiude con un utile di euro 244.421, in notevole aumento rispetto al 2021 (euro 62.989).

Di conseguenza, il patrimonio netto dei tre Consorzi registra una generale crescita, ed è pari ad euro 8.883.457 per il Consorzio del Ticino, ad euro 619.096 per il Consorzio dell'Oglio e ad euro 3.396.527 per il Consorzio dell'Adda.

Tabella 2 - Entrate e spese correnti

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2022	2021	Var.º%	2022	2021	Varº%	2022	2021	Var.º%
Entrate correnti (A)	1.095.481	1.128.924	-3,0	794.438	716.126	10,9	1.106.933	1.412.481	-21,6
Entrate contributive (B)	1.000.672	1.116.372	-10,4	691.000	691.000	-	1.075.500	916.214	17,4
Spese correnti (C)	907.506	1.087.818	-16,6	662.048	755.786	-12,4	831.308	1.311.182	-36,6
Avanzo/ disavanzo di parte corrente (A-C)	187.975	41.106	357,3	132.390	-39.660	433,8	275.625	101.299	172,1

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Il Consorzio del Ticino registra nel 2022 un incremento dell'avanzo di parte corrente (che passa da euro 41.106 dell'anno 2021 a euro 187.975). La variazione è conseguenza della contrazione delle spese correnti rispetto all'anno 2021, pari al 16,6 per cento.

Il Consorzio dell'Oglio inverte la tendenza della precedente annualità, chiusa in disavanzo (39.660 euro), registrando un avanzo pari a euro 132.390, riconducibile sia all'incremento delle entrate correnti che alla flessione (-12,4 punti percentuali) delle spese correnti.

Prosegue l'andamento positivo per il Consorzio dell'Adda con un avanzo di parte corrente di euro 275.625 a fronte di un avanzo di euro 101.299 dell'esercizio 2021, dovuto alla rilevante contrazione delle spese correnti.

Nella seguente tabella, più in dettaglio, si analizzano i valori degli impegni per titoli.

Tabella 3- Andamento delle spese per titoli – impegni

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2022	2021	Var %	2022	2021	Var %	2022	2021	Var %
Spese correnti	907.506	1.087.818	-16,6	662.048	755.785	-12,4	831.308	1.311.182	-36,6
Spesa conto capitale	2.415.200	5.204.848	-53,6	1.208	509.000	-99,8	36.484	32.107	13,5
Totale	3.322.706	6.292.666	-47,2	663.256	1.264.785	-47,6	867.756	1.343.289	-35,4

Fonte: Rendiconti finanziari Consorzi del Ticino, dell'Adda e dell'Oglio

Oltre alla generale riduzione degli impegni correnti, si registra una consistente contrazione (-53,6 per cento) delle spese in conto capitale del Consorzio del Ticino che si assestano ad euro 2.415.200. Il rilevante importo della precedente annualità è principalmente imputabile ai finanziamenti per i lavori straordinari della Miorina.

In drastico decremento la medesima voce di spesa per il Consorzio dell'Oglio, pari ad euro 1.208 a fronte di euro 509.000 nel 2021 (importo correlato al Piano nazionale settore invasi FSC 2014-2020).

Tendenzialmente stabili gli impegni di spesa in conto capitale per l'Adda con un importo pari a euro 36.484.

La seguente tabella espone l'incidenza dei costi per il personale, comprensivi della quota accantonata per il trattamento di fine rapporto, sui costi totali.

Tabella 4 - Incidenza dei costi per il personale

	Consorzio del Ticino		Consorzio del Oglio		Consorzio del Adda	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Incidenza percentuale dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione	53,8	42,6	53,6	58,3	56,0	26,1

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti sui rendiconti dei Consorzi del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Nel 2021 l'incidenza dei costi per il personale del Consorzio del Ticino si assesta al 53,8 per cento sui costi totali, con un incremento della spesa per il personale del 6,4 per cento.

Per il Consorzio dell'Oglio l'incidenza dei costi per il personale sui costi totali passa dal 58,3 per cento del 2021 al 53,6 per cento del 2022.

Per il Consorzio dell'Adda l'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione è in consistente incremento rispetto al 2021. Il dato riflette la significativa contrazione dei costi

complessivi di produzione (-36,4 per cento) ed un incremento dei costi del personale (2,9 per cento).

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE DEI SINGOLI CONSORZI

3. CONSORZIO DEL TICINO

3.1 Ordinamento

Il Consorzio del Ticino, con sede legale a Milano, è stato istituito dal regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1928, n. 3228 e ss.mm.ii.; con il regio decreto 24 gennaio 1940, n. 3680 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga della Miorina, opera regolatrice del lago Maggiore.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 giugno 2011 e dal Ministero vigilante il 25 luglio 2011, l'Ente ha le seguenti competenze:

- coordina e disciplina l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale, ripartendo i deflussi tra le utenze irrigue ed idroelettriche consorziate;
- chiede concessioni per la difesa delle sponde del lago, dell'emissario e delle zone rivierasche;
- vigila sull'osservanza delle norme di tutela ambientale nelle derivazioni concesse.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, *“fanno parte del Consorzio del Ticino i privati e gli enti che legittimamente utilizzano o derivano le acque del lago Maggiore e quelle del Ticino, dallo sbocco del lago alla confluenza del Po, sia in proprio che in rappresentanza di eventuali sub-utenti”*. È, altresì, previsto che possano successivamente essere ammessi od obbligati a far parte del Consorzio, fatta salva l'approvazione del Ministero vigilante, *“tutti gli altri utenti d'acqua, direttamente o indirettamente avvantaggiati dall'invaso lacuale”*.

Le spese sono ripartite tra gli utenti consorziati, in proporzione al beneficio ad essi derivante dalla regolazione del lago Maggiore. È esclusa la loro responsabilità in solido: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico di un utente consorziato, risultino inesigibili sono portate nel passivo del bilancio e ripartite tra i consorziati in ragione della misura della rispettiva partecipazione (art. 3 dello statuto).

Il Consorzio è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato il catasto delle utenze (art. 4 dello statuto).

3.2 Organi e compensi

Lo statuto prevede i seguenti organi: l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori.

L'Assemblea degli utenti è composta dai rappresentanti dei singoli enti e privati consorziati. L'Assemblea generale, organo mai costituito, ha funzioni consultive ed è composta dal Presidente, dai componenti dell'Assemblea degli utenti, nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica; Ministero dell'economia e delle finanze; Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile; Regione Lombardia; Regione Piemonte; Ente nazionale risi.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti (due in rappresentanza degli utenti irrigui e due in rappresentanza degli utenti industriali).

Il Presidente e i membri del Consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Nella seduta dell'Assemblea degli utenti del gennaio 2019 è stato nominato l'organo collegiale per il quadriennio 2019-2022. Alla scadenza, nella seduta del 28 ottobre 2022, l'Assemblea degli utenti ha ricostituito l'organo collegiale per il quadriennio 2023-2026.

Con d.m. 24 gennaio 2018 n. 19 è stato nominato il Presidente che, avendo svolto attività lavorativa alle dipendenze di un soggetto privato e collocato in quiescenza, ha svolto l'incarico a titolo gratuito, secondo quanto dispone l'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.

Nel marzo 2022, come da verbale della seduta del Consiglio di amministrazione n. 226 del 9 marzo 2022, è subentrato un Presidente f.f.

Il nuovo Presidente è stato nominato per un quadriennio con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 29 del 23 gennaio 2024.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri, designati, rispettivamente, dal Mef, che esprime il Presidente, dal Ministero vigilante e dall'Assemblea degli utenti.

Nella seduta dell'Assemblea degli utenti del gennaio 2019 è stato eletto il Collegio per il quadriennio 2019-2022. Alla scadenza, nella seduta del 28 ottobre 2022, l'Assemblea degli utenti ha ricostituito l'organo collegiale per il quadriennio 2023-2026.

I compensi spettanti agli organi statutari sono rimasti invariati nei seguenti importi lordi annui (d.m. 21 gennaio 1999):

- Presidente, euro 9.544 (non corrisposto per le ragioni in precedenza evidenziate);
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 2.386
- componenti del Collegio dei revisori: euro 1.568 ciascuno.

La tabella che segue espone le spese sostenute per gli organi. L'importo relativo al Consiglio di amministrazione (pari a euro 12.409) è imputato a titolo di rimborsi. La spesa sostenuta per il Collegio dei revisori, pari ad euro 17.893, è così ripartita: euro 4.141 per compensi ed euro 13.752 per rimborsi.

Tabella 5 - Spesa per gli organi

Organi istituzionali	2022	2021	Var. %
Consiglio di amministrazione			
compenso componente		-	-
Rimborsi (n.4)	12.409	14.740	-15,8
Totale	12.409	14.740	-15,8
Collegio dei Revisori			
compenso Presidente	1.789	2.386	-25,0
rimborsi Presidente		-	
compenso componenti (n.2)	2.352	3.136	-25,0
rimborsi	13.752	10.575	30,0
Totale	17.893	16.097	11,2
Totale generale	30.302	30.837	-1,7

Fonte: nota istruttoria del Consorzio del Ticino

La spesa complessiva registra una flessione, rispetto all'esercizio precedente, dell'1,7 per cento, raggiungendo un importo pari a 30.302 euro.

L'Oiv, in composizione monocratica, è stato nominato per il triennio agosto 2021 - luglio 2024 con verbale n. 223 del 14 luglio 2021 del Consiglio di amministrazione. L'incarico, all'esito della procedura di selezione, è stato conferito, all'unanimità, al componente uscente. Il compenso annuale omnicomprensivo è stato confermato in euro 4.600.

L'Ente ha costituito nel 2019 (determinazione n. 14/2019) una segreteria tecnica a supporto dell'Oiv, a cui sono stati assegnati un dipendente tecnico ed un professionista esterno (già titolare di altri incarichi di natura tecnica, tra cui quello di ingegnere responsabile della sicurezza delle opere e della sicurezza dell'esercizio della diga).

Tale incarico è confermato anche per l'esercizio 2022 con un compenso di euro 4.000 comprensivo di spese, al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

3.3 Personale

Le seguenti tabelle espongono la dotazione organica ed il personale in servizio nel 2022 adeguato alle nuove classificazioni introdotte con il C.C.N.L comparto funzioni centrali 2019-2021 e, a fini di comparazione, nel 2021.

Tabella 6 - Dotazione organica e personale in servizio con nuova classificazione - 2022

	Dotazione organica	2022
Dirigente - Direttore unico	1	1
Assistente tecnico	6	5
Assistente amministrativo	1	1
Totale	8	7

Fonte: Consorzio del Ticino

Tabella 7 - Dotazione organica e personale in servizio - 2021

	Dotazione organica	2021
Dirigente - Direttore unico	1	1
Assistente tecnico (Area B pos.ec. B2)	1	1
Operatore amministrativo (Area B pos. ec B1)	1	1
Operatore specializzato (Area B pos. ec. B1)	6	4
Totale	9	7

Fonte: Consorzio del Ticino

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'aprile 2022, ha previsto una dotazione organica di otto unità in riduzione di una unità rispetto alla dotazione del 2014.

L'Ente non ha impiegato personale a tempo determinato e non vi sono state progressioni economiche.

Il Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione ed in carica dal 2002, è un dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato cui vengono applicati la disciplina giuridica ed il trattamento economico previsti dai contratti collettivi nazionali per l'area dirigenza dei consorzi di bonifica.

Il costo del personale, come emerge dalla tabella che segue, riporta un incremento del 6,4 per cento rispetto alla precedente annualità. La variazione è principalmente riconducibile alle

differenze retributive in ragione del rinnovo del c.c.n.l. 2019-2021.

Tabella 8- Costo del personale.

Spese per il personale	2022	2021	Var. %
Per salari e stipendi	333.291	310.115	7,5
Oneri sociali	141.086	136.610	3,3
Tratt. quiescenza e simili	20.000	20.000	-
Altri costi	22.936	19.329	18,7
Totale costo del personale	517.313	486.054	6,4

Fonte: Conto economico

L'Ente ha sottoscritto, in data 16 settembre 2022, il contratto collettivo integrativo per la determinazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022 sul quale il Collegio dei revisori (verbale n. 5 del 27 ottobre 2022), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 *bis* del decreto legislativo n. 165 del 2001, ha espresso parere favorevole di compatibilità finanziaria; il fondo ammonta a complessivi euro 48.462.

La seguente tabella espone la spesa impegnata per gli emolumenti spettanti al Direttore nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 9- Spesa impegnata per il Direttore

Spese per il direttore	2022	2021	Var. %
Retribuzione tabellare	48.585	48.585	-
Indennità di anzianità	19.040	19.040	-
Indennità di funzione	77.895	77.895	-
Retribuzione di risultato	13.247	13.247	0,8
Totale	158.767	158.656	0,1

Fonte: Nota istruttoria del Consorzio del Ticino

La spesa complessiva ammonta a 158.767 ed è sostanzialmente invariata rispetto al 2021.

La componente di risultato per il 2022, approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2023, previo parere positivo dell'Oiv, è pari ad euro 19.342.

La relazione sulla *performance* 2022 è stata validata dall'Oiv, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del decreto legislativo n. 165 del 2001, in data 28 aprile 2021, come da verbale del Consiglio di amministrazione n. 232/2023.

Gli incarichi professionali a soggetti esterni conferiti nel 2022, secondo quanto acquisito in fase istruttoria, hanno determinato un impegno complessivo di spesa al 31 dicembre 2022, più che dimezzato, di euro 243.390 (euro 611.783 nell'anno 2021). Nel dettaglio, l'importo più rilevante

riguarda attività relative ai collaudi per euro 98.142.

Tabella 10 - Incarichi esterni anno 2021

Tipologia incarico	Impegnato al 31dicembre 2021	Pagato al 31 dicembre 2021
Collaudi	278.676	20.698
Progettazione sicurezza	178.243	96.308
Commissioni	9.806	9.806
OIV e segreteria	9.772	9.772
Gestione regolazione	74.346	74.346
Manutenzione	15.738	15.738
INTERREG	45.2000	0
Totale	611.783*	226.669*

Fonte: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino *importi arrotondati per effetto e/o per difetto

Tabella 11 - Incarichi esterni anno 2022

Tipologia incarico	Impegnato al 31dicembre 2022	Pagato al 31 dicembre 2022
Collaudi	98.142	0
OIV e segreteria	9.772	9.772
Professionisti coordinamento lavori diga	32.260	32.260
Crisi idrica	10.980	10.980
Piattaforma Lghi.net-aggiornamento/manutenzione	44.847	44.847
Assistenza legale	8.387	8.387
Sicurezza sul lavoro - medico competente	1.220	1.220
Responsabile protezione dati	3.568	3.568
INTERREG	34.212	0
Totale	243.390*	111.035*

Fonte: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino *importi arrotondati per effetto e/o per difetto

In particolare, si rileva che il Consorzio, a partire dal 2014, ha conferito incarichi annuali per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 4, comma 7, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584 (recante "Misure urgenti in materia di dighe"); peraltro, continuano ad essere conferiti (da ultima, determina dirigenziale n. 25 del 1 dicembre 2020) agli stessi professionisti, senza rotazione, sia l'incarico di ingegnere responsabile della sicurezza e dell'esercizio delle opere della c.d. "traversa Miorina" e di coordinamento dei lavori di manutenzione (I e II fase) per un importo di euro 27.360, sia l'incarico di sostituto (determina dirigenziale n. 38 del 17 dicembre 2021).

3.4 Attività istituzionale

L'attività di regolazione è illustrata nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto.

In particolare, il Consorzio ha fatto presente di aver proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria volti a conservare i manufatti di regolazione e i beni immobili ad essi connessi nelle condizioni ottimali di utilizzo.

In merito ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della capacità d'invaso di ritenuta della traversa della Miorina (II fase), si rinvia al referto di questa Corte relativo all'esercizio 2020 per quanto riguarda la procedura seguita e la convenzione stipulata con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Nel gennaio 2023 è stata effettuata la prova di carico per il collaudo statico della quarta delle campate piemontesi. L'esito del collaudo è stato depositato nel marzo 2023 ed è stato emesso il nulla osta alla consegna anticipata. Lo smantellamento del cantiere è avvenuto nell'aprile 2023.

Il Consorzio ha, altresì, completato la valutazione dei maggiori oneri economici conseguenti all'applicazione del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. decreto "Aiuti"), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, secondo la quale spetta all'impresa appaltatrice un adeguamento dei prezzi, così distinto: euro 679.608,47 per lavori ed euro 149.513,87 per IVA su lavori. Al riguardo, nel gennaio 2023 l'Ente ha formulato richiesta di accesso al fondo dedicato, istituito presso il MIT, per il 90 per cento della somma destinata ai lavori, per un importo complessivo di euro 611.647,62. In merito, è stata comunicata al Consorzio la possibilità di ottenere il rimborso dell'IVA, prima considerata non rimborsabile che, a tal fine, ha presentato la necessaria documentazione.

Il Consorzio – che sin dal 2013 ha provveduto a nominare, in persona del Direttore, la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, c. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - ha adottato (in data 28 aprile 2022) e successivamente pubblicato, ai sensi dell'art. 10, c. 8, del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, il piano triennale per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione – ora parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024. Il PIAO per il triennio 2023/2025 è stato approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 2023 n. 231.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 31 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, il Consorzio ha provveduto alla pubblicazione del referto di questa Corte relativo all'esercizio 2021.

Risulta pubblicato altresì l'indice di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33 del predetto decreto legislativo; tale indice, a livello annuale, presenta il valore di -15 giorni per il 2022, nel precedente esercizio il dato registrato era -24 giorni.

In ordine all'attività negoziale, di seguito la tabella riepilogativa.

Tabella 12- Affidamenti esercizio 2022

N.	Tipologia	Impegnato al 31 dicembre 2022	Pagato al 31/12/2022
2	Adesione a Convenzioni CONSIP	7.319	7.319
13	Affidamenti in economia- Affidamenti diretto	18.132	18.132
15	Totale	25.451	25.451

Nota: elaborazione su dati trasmessi dal Consorzio del Ticino

Il Consorzio ha comunicato di avere effettuato complessivamente quindici affidamenti di cui due in adesione di Convenzione Consip e tredici in affidamento diretto.

In merito al contenzioso, l'Ente, in fase istruttoria, ha comunicato che nel corso dell'anno 2022 non sono sorti contenziosi.

3.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2022 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2023, previo parere favorevole del Collegio dei revisori in data 26 aprile 2022, ed approvato dal Mef con nota del 13 luglio 2023.

Il documento contabile è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 48 del d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recepito dal Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente (art. 2); esso è composto dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'Ente ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132; inoltre, ha allegato la riclassificazione della spesa per missioni e programmi nonché, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto

legislativo 31 maggio 2011, n. 91 del 2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

È stata approvata, ai sensi dell'art. 40 del citato d.p.r. n. 97 del 2003, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2023, la situazione dei residui al 1° gennaio 2023, sulla quale il Collegio dei revisori (verbale n. 1 del 16 gennaio 2023) ha espresso parere favorevole.

Come accertato dal Collegio dei revisori, in applicazione delle disposizioni volte alla riduzione della spesa pubblica, l'Ente ha versato al bilancio dello Stato la somma di euro 22.300 (art. 1, comma 594, della legge di bilancio 2020). In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 591, della legge di bilancio 2020, la spesa preventivata per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2022 è stata valutata in linea con la media storica relativa agli esercizi 2016/2018.

3.5.1 Gestione finanziaria

La tabella che segue evidenzia i risultati della gestione finanziaria 2022 nonché, a fini di raffronto, quelli della gestione 2021.

Tabella 13- Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2022	2021	Var. %
Totale entrate	3.520.321	6.017.217	-41,5
<i>di cui</i>			
Entrate correnti	1.095.481	1.128.924	-3,0
Entrate c/ capitale	2.415.200	4.882.200	-50,5
Partite di giro	9.640	6.147	56,8
Totale uscite	3.332.345	6.298.813	-47,1
<i>di cui</i>			
Spese correnti	907.506	1.087.818	-16,6
Spese in c/ capitale	2.415.000	5.204.848	-53,6
Partite di giro	9.639	6.147	56,8
Avanzo/disavanzo finanziario	187.976	-281.542	166,8

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate subiscono una flessione (-3 per cento) e si assestano ad euro 1.095.481; in particolare, l'importo iscritto alle "entrate extratributarie" è riconducibile per euro 1.000.672 ai proventi da quote associative e per euro 85.231 al "rimborso da fondo ENPAIA".

La gestione finanziaria dell'esercizio 2022 evidenzia un saldo positivo pari ad euro 187.976, invertendo il risultato negativo della precedente annualità (-281.542).

Anche per la gestione in esame rilevano i finanziamenti per la manutenzione straordinaria della traversa Miorina (fase I e II) per un importo complessivo di euro 2.400.000 a cui ha fatto seguito un impegno di spesa di pari importo.

La tabella seguente espone la composizione delle spese correnti, in termini di impegni.

Tabella 14- Dettaglio delle spese correnti

	2022	2021	Var. %
Reddito da lavoro dipendente	502.690	475.369	5,7
Imposte e tasse a carico dell'ente	39.731	38.799	2,4
Acquisto di beni e servizi	127.091	125.782	1,0
<i>di cui</i>			
<i>organi e incarichi istituzionali</i>	30.302	30.837	-1,7
Trasferimenti correnti	22.331	22.331	-
Altre spese correnti	215.666	425.357	-49,3
Totale	907.506	1.087.818	-16,6

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio del Ticino

Dai dati esposti risulta che le spese correnti registrano una variazione in diminuzione di 16,6 punti percentuali riflettendo principalmente la variazione della voce "altre spese correnti", pari a euro 215.666, a fronte di euro 425.357 nell'anno 2021.

In merito, la seguente tabella espone, in dettaglio, le singole componenti della voce in esame, secondo quanto comunicato dall'Ente.

Tabella 15- Dettaglio altre spese correnti

	2022	2021
Manutenzione/opere di regolazione	71.498	113.733
Centro di competenza ¹	84.205	200.000
OIV	5.000	4.600
Ottenimento sovralzo estivo	-	100.000
Totale altre spese correnti	160.703	418.333

Fonte: Consorzio del Ticino

Si evidenzia che tutte le sotto-voci, ad eccezione dell'importo legato all'OIV, registrano una contrazione rispetto alla precedente annualità.

In merito alla tabella che precede, si evidenzia che il saldo per entrambe le annualità non ricomprende gli importi relativi ai premi di assicurazione, pari a euro 7.232 dell'anno 2022 ed

¹ L'ultimo elenco dei Centri di competenza è stato individuato con il Decreto del Capo Dipartimento n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013, di seguito integrato con i decreti del Capo Dipartimento del 15 aprile 2014 e 26 maggio 2016. In particolare, forniscono servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti.

euro 7.204 dell'anno 2021. Altresì nell'ammontare dell'esercizio in esame non è ricompreso l'importo di euro 47.732 relativo a Registro italiano dighe.

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle spese in conto capitale, anche queste in termini di impegni.

Tabella 16- Dettaglio delle spese in conto capitale

Consorzio del Ticino	2022	2021	Var. %
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	2.415.000	5.204.848	-53,6
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale spese in conto capitale	2.415.000	5.204.848	-53,6

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio del Ticino

Le spese in conto capitale registrano una notevole contrazione rispetto al 2021 (passando da euro da euro 5.204.848 del 2021 a euro 2.415.000 dell'esercizio 2022). Tale andamento è dovuto principalmente all'andamento dei lavori straordinari (I e II fase) della traversa Miorina.

La tabella che segue espone la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Tabella 17- Riclassificazione delle spese per missioni e programmi

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Programma	2022		2021		Var %	
				Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Tutele e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	3.464.972	6.929.878	6.405.113	7.333.373	-49,5	-5,5
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1*	Indirizzo politico	37.000	37.000	37.000	37.000	-	-
		2*	Servizi e affari generali	3.000	3.000	3.000	3.000	-	-
33	Fondi da ripartire	1	Fondi di riserva	5.000	5.000	8.000	8.000	-37,5	-37,5
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Spese relative alle attività gestionali e per conto terzi	10.605	10.605	7.874	7.874	34,7	34,7
Totale				3.520.577	6.985.483	6.640.987	7.387.247	-45,5	-5,4

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Nel 2022, in termini di competenza, si registra una consistente contrazione della spesa impegnata per la missione "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma "tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche" (pari a circa 3,4 milioni, rispetto alla precedente annualità in cui l'importo era pari a 6,4 milioni). Non subisce variazione la voce di spesa per la missione "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Medesima tendenza in termini di cassa, pur con una riduzione di minore entità.

3.5.2 Situazione amministrativa

Nella tabella seguente vengono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame, posti a raffronto con quelli del 2021.

Tabella 18 - Situazione amministrativa

Situazione amministrativa	2022	2021	Var%
Consistenza di cassa ad inizio anno	3.327.706	3.000.534	10,9
Riscossioni	4.652.187	4.070.475	14,3
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	3.204.781	4.031.841	-20,5
- in conto residui	1.447.406	38.634	3.646,5
Pagamenti	4.951.947	3.743.303	32,3
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	2.021.086	3.473.972	-41,8
- in conto residui	2.930.861	269.330	988,2
Consistenza di cassa a fine anno	3.027.946	3.327.706	-9,0
Residui attivi	1.016.886	2.148.806	-52,7
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	701.346	163.376	329,3
dell'esercizio	315.540	1.985.430	-84,1
Residui passivi	1.816.737	3.464.906	-47,6
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	505.477	640.066	-21,0
dell'esercizio	1.311.259	2.824.841	-53,6
Avanzo/disavanzo di amministrazione	2.228.095	2.011.605	10,8

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Le riscossioni registrano un aumento passando da euro 4.070.475 a 4.652.187 dell'esercizio in esame. Il dato riflette principalmente la consistente crescita delle riscossioni in conto residui per un importo di 1,4 milioni.

Medesima importante crescita si registra con riguardo ai pagamenti, pari a 4,9 milioni.

La consistenza di cassa a fine anno riporta una riduzione del 9 per cento, passando da euro 3.327.706 ad inizio anno ad euro 3.027.946.

La situazione amministrativa complessiva evidenzia un avanzo di euro 2.228.095 in crescita del 10,8 per cento rispetto alla precedente annualità. L'importo è così ripartito: euro 232.351 risultano vincolati al fondo per trattamento di fine rapporto; euro 350.000 vincolati alla manutenzione straordinaria dei beni strumentali all'opera regolatrice; euro 1.645.744 di parte disponibile, di cui euro 1.469.971 già impegnati per i lavori di manutenzione straordinaria II fase Miorina.

3.5.3 Conto economico

La tabella che segue evidenzia i dati del conto economico del Consorzio del Ticino nell'esercizio in esame, posti a raffronto con quello precedente.

Tabella 19 - Conto economico

Conto economico	2022	2021	Var. %
Valore della produzione (A)	3.495.481	6.011.059	-41,8
<i>di cui</i>			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazione/o servizi ricavi da quote associative	1.000.672	1.116.372	-10,4
Altri ricavi e proventi	2.494.809	4.894.687	-49,0
Costi della produzione (B)	961.335	1.141.210	-16,1
<i>di cui</i>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	222.259	434.304	-48,8
Per servizi	67.658	68.759	-1,6
Per godimento di beni di terzi	38.216	37.570	1,7
Per il personale	517.313	486.054	6,4
Ammortamenti e svalutazioni	53.829	57.342	-6,1
Oneri diversi della gestione	62.061	61.131	1,5
Differenza (A-B)	2.534.147	4.869.849	-48,0
Proventi ed oneri finanziari	-	119	-100,0
Rettifiche di valore attività finanziarie (4)			
Proventi e oneri straordinari (5)			
Risultato prima delle imposte	2.534.147	4.869.971	-48,0
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	2.534.147	4.869.971	-48,0

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Il 2022 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 2.534.147, anche se in forte contrazione rispetto all'annualità 2021 (euro 4.869.971). Tale andamento è riconducibile prioritariamente alla flessione dei contributi agli investimenti provenienti dai Ministeri, per un valore complessivo di euro 2.400.000, che confluiscono nella voce "Altri ricavi e proventi".

Ugualmente, è in contrazione la voce "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazione/o servizi ricavi da quote associative" che registra una flessione del 10,4 per cento. Le componenti negative della gestione registrano una flessione pari al 16,1 per cento. Il dato passa da euro 1.141.210 dell'esercizio 2021 a euro 961.335 dell'esercizio in esame.

Il decremento è imputabile principalmente alla voce "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" che registra una variazione negativa del 48,8 per cento, assestandosi ad euro 222.259.

3.5.4 Stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'esercizio 2022 in comparazione con quelli del 2021.

Tabella 20 - Stato patrimoniale

Attivo	2022	2021	Var. %
1.1 Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
1.2 immobilizzazioni	8.313.457	5.967.286	39,3
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	10.421.342	8.021.342	29,9
<i>(Fondo ammortamenti)</i>	2.107.885	2.054.056	2,6
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
1.3 Attivo circolante	4.098.059	5.521.255	-25,9
Rimanenze	43.781	43.781	-
Crediti	1.017.332	2.149.252	-52,7
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	516	-100,0
Disponibilità liquide	3.027.945	3.327.706	-9,0
1.4 Ratei e risconti	-	-	.
Totale attivo	12.402.516	11.488.541	8,0
Passivo			
2.1) Patrimonio netto	8.883.457	6.349.310	39,3
<i>di cui</i>			
Avanzi economici portati a nuovo	6.349.310	1.479.339	329,2
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	2.534.147	4.869.971	-48,0
2.3) Fondo ammortamento	-	-	-
T.F.S. parastato	232.351	233.275	-0,4
2.4) Debiti	1.816.737	3.444.906	-47,3
<i>di cui</i>			
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.816.737	3.444.906	-47,3
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	-	-	-
2.5) Ratei e risconti	1.469.971	1.461.049	0,6
Totale passività	3.519.059	5.139.230	-31,5
Totale passivo e patrimonio netto	12.402.516	11.488.541	8,0

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio del Ticino

Le componenti patrimoniali attive aumentano nel 2022 rispetto al 2021 (+8 per cento), passando da euro 11.488.541 a euro 12.402.516.

Tale incremento è riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni (+39,3 per cento), in parte compensato dalla contrazione dell'importo complessivo dell'attivo circolante (-25,9 per cento).

La contrazione di tale ultimo importo è imputabile principalmente alla riduzione del valore dei crediti, in flessione del 52,7 per cento, passando da euro 2.149.252 dell'anno 2021 a euro 1.017.332 dell'esercizio in esame. L'importo è nel complesso riconducibile ai finanziamenti INTERREG per il progetto Verbano e ai finanziamenti del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e Piano Invasi per i lavori della traversa Miorina. Di minore rilievo la flessione delle disponibilità liquide che registrano una diminuzione pari al 9 per cento.

I crediti verso terzi sono principalmente attribuibili ai finanziamenti sia di fonte eurounitaria per il progetto Verbano, sia nazionali provenienti dal Fondo sviluppo e coesione (FSC) e dal Piano Invasi per il rimborso dei lavori per la traversa Miorina.

Seguono il medesimo andamento le passività.

La diminuzione per l'esercizio in esame è del 31,5 per cento. L'importo totale passa da euro 5.139.230 a euro 3.519.059. L'evidente consistenza della contrazione è riconducibile al valore dei "debiti verso fornitori" il cui importo per l'esercizio 2022 è di euro 1.816.737 a fronte di euro 3.444.907. L'importo è principalmente conseguente alle spese per infrastrutture idriche per i lavori di manutenzione straordinaria della traversa Miorina.

Il patrimonio netto, visto il consistente importo dell'avanzo economico pari a euro 2.534.147, registra, anche nell'esercizio 2022, un rilevante incremento, giungendo a euro 8.883.457.

3.5.5 Conclusioni

Il Consorzio del Ticino, con sede legale a Milano, è stato istituito dal regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1928, n. 3228 e ss.mm.ii.; con il regio decreto 24 gennaio 1940, n. 3680 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga della Miorina, opera regolatrice del lago Maggiore.

Fanno parte del Consorzio del Ticino i privati e gli enti che legittimamente utilizzano o derivano le acque del lago Maggiore e quelle del Ticino, dallo sbocco del lago alla confluenza del Po, sia in proprio che in rappresentanza di eventuali sub-utenti.

Sono organi del Consorzio l'Assemblea degli utenti, composta dai rappresentanti dei singoli enti e privati consorziati; l'Assemblea generale del Consorzio (non attivata); il Presidente; il Consiglio di amministrazione; il Collegio dei revisori.

I membri del Consiglio d'amministrazione, composto, oltre che dal Presidente, da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti stessi (due in rappresentanza degli utenti irrigui e due in rappresentanza degli utenti industriali), e del Collegio dei revisori, durano in carica quattro anni; tali organi sono stati ricostituiti nel corso del 2022. La carica di Presidente dal marzo 2022 è stata ricoperta dal Consigliere più anziano nell'ambito del Cda. Con decreto n. 29 del 23 gennaio 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) è stato nominato, per un quadriennio, il nuovo Presidente.

La spesa complessiva per gli organi registra una flessione, rispetto all'esercizio precedente, dell'1,7 per cento, assestandosi ad un importo pari a 30.302 euro di cui 12.409 per rimborsi ai componenti del Consiglio di amministrazione e 17.893 per compensi e rimborsi del Collegio dei revisori.

Il costo del personale, costituito da sette unità su un organico di otto, riporta un incremento del 6,4 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 517.313 per l'esercizio 2022 a fronte di euro 486.054 dell'anno 2021). La variazione è principalmente riconducibile alle differenze retributive in ragione del rinnovo del C.C.N.L. comparto funzioni centrali 2019-2021.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato positivo pari di euro 187.976, in controtendenza rispetto alla precedente annualità in cui si era registrato un saldo negativo (-281.542).

I residui attivi, in importante flessione, si assestano, alla chiusura dell'esercizio in esame, ad euro 1.016.886, rispetto ai 2.148.806 di euro del 2021. I residui passivi registrano un'altrettanta considerevole contrazione nel 2022, assestandosi ad euro 1.816.737.

L'avanzo di amministrazione registra un incremento, passando da euro 2.011.605 a euro 2.228.095 (10,8 per cento). Tale avanzo è così ripartito: euro 232.351 risultano vincolati al fondo per trattamento di fine rapporto; euro 350.000 vincolati alla manutenzione straordinaria dei beni strumentali all'opera regolatrice; euro 1.645.744 costituiscono la parte disponibile, di cui euro 1.469.971 già impegnati per i lavori di manutenzione straordinaria II fase Miorina.

Il 2022 si chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 2.534.147, ma in significativa contrazione rispetto al precedente esercizio (- 48 per cento).

Il patrimonio netto è pari ad euro 8.883.457, in sensibile aumento rispetto all'esercizio 2021 (euro 6.349.310).

4. CONSORZIO DELL'OGLIO

4.1 Ordinamento

Il Consorzio dell'Oglio è stato istituito con regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 1929, n. 1189; con il regio decreto 5 febbraio 1934, n. 2181 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dalla diga di Sarnico, opera regolatrice dell'invaso d'Iseo.

Lo statuto del Consorzio dell'Oglio, approvato nel 1992, è stato modificato solo di recente, in attuazione dell'articolo 27 *bis* del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14. Il nuovo testo, deliberato dall'Assemblea degli utenti nella seduta del 3 gennaio 2020, è stato approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della transizione ecologica n. 130 del 25 giugno 2020 e pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 24 agosto 2020.

Il Consorzio provvede:

- all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale;
- al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta;
- alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime.

La sede legale del Consorzio è Brescia (art. 1 statuto).

Fanno parte del Consorzio gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago e sull'emissario ed il cui diritto di utenza sia in corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; i futuri concessionari; gli enti o le persone che abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque del lago o dell'emissario, previa deliberazione dell'Assemblea degli utenti (art. 3).

4.2 Organi e compensi

In base al nuovo statuto, sono organi del Consorzio: l'Assemblea degli utenti, il Consiglio d'amministrazione, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti. Non è più previsto il Comitato di Presidenza ed è stata modificata la composizione del Consiglio di

amministrazione, prevedendo che di esso facciano parte, oltre al Presidente, 6 componenti di cui 4 rappresentanti delle utenze irrigue e 2 rappresentanti delle utenze idroelettriche.

Il Presidente, rappresentante legale del Consorzio, sovrintende ai rapporti con enti e organismi nazionali ed europei.

Il Consiglio di amministrazione è chiamato a deliberare, tra l'altro, sui documenti di bilanci preventivi e consuntivi; sui provvedimenti afferenti agli impegni di spesa; sulla documentazione relativa agli adempimenti legislativi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea degli utenti, dal Mite e dal Mef.

L'Assemblea degli utenti, nella seduta del 21 ottobre 2020, ha provveduto alla nomina dei nuovi componenti e del rappresentante dell'Assemblea degli utenti nel Collegio dei revisori per il quadriennio 2020-2024.

Il Mef ha confermato il suo rappresentante nell'organo di controllo con atto del 15 ottobre 2020; il Mite ha provveduto alla nomina di competenza con atto del 10 febbraio 2021.

Il Presidente è stato nominato dal Ministero della transizione ecologica con atto del 16 luglio 2021, dopo un lungo periodo di vacanza in cui le relative funzioni sono state esercitate dal consigliere più anziano del Comitato di presidenza.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica 4 anni; i componenti degli organi collegiali possono essere confermati, mentre la nomina del Presidente può essere reiterata solo per una volta.

Al Presidente, ai consiglieri ed ai componenti del Collegio dei revisori compete un gettone di presenza ("*medaglia*"), per ogni riunione, di euro 27.

Nella tabella che segue è indicata la spesa impegnata per gli organi nell'esercizio in esame e, a fini comparazione, nell'anno precedente.

Tabella 21- Spesa impegnata per gli organi

Organi istituzionali	2022	2021	Var. %
Presidente			
Compenso	7.938	7.809	1,7
rimborsi		-	
Totale	7.938	7.809	1,7
Consiglio di amministrazione			
compenso componenti	-	-	
rimborsi componenti n.6	1.032	106	873,6
Totale	1.032	106	873,6
Collegio dei Revisori			
compenso Presidente	2.253	1.757	28,2
rimborsi Presidente		-	
compenso componenti n.2	3.017	2.309	30,7
rimborsi componente	-	95	-100,0
Totale	5.270	4.161	26,7
Totale generale	14.240	12.076	17,9

Fonte: Consorzio dell'Oglio

La spesa impegnata per gli organi istituzionali del Consorzio registra una variazione pari al 17,9 per cento, assestandosi a euro 14.240. Pressoché costante la spesa per il Presidente.

Si registra un incremento dei rimborsi spese; le medaglie di presenza non sono state erogate.

L'Oiv, in composizione monocratica, nominato con determinazione dirigenziale n. 9/2023, ha rassegnato le proprie dimissioni nel luglio 2023. Espletata la procedura comparativa, con determinazione dirigenziale n. 33/2023, come da verbale del Consiglio di amministrazione del 4 ottobre 2023, è stato nominato il nuovo organismo monocratico per il periodo settembre 2023/settembre 2026. Il compenso è rimasto invariato rispetto al precedente, nella misura annua di euro 3.500, oltre iva.

4.3 Personale

Le seguenti tabelle espongono la dotazione organica ed il personale a tempo indeterminato in servizio nel 2022 e nel 2021.

La consistenza del personale non ha subito mutamenti numerici tra le due annualità; tuttavia, è da considerare, per l'esercizio in esame, la nuova di classificazione delle famiglie professionali, sancita dal CCNL - Comparto funzioni centrali 2019-2021 che ha visto attuazione, in fase di contrattazione integrativa decentrata, nell'ottobre 2022.

In data 20 ottobre 2022 è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo decentrato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del C.C.N.L. del Comparto funzioni centrali, per la definizione delle famiglie professionali nella Aree e relative progressioni, e per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022.

In merito alle famiglie professionali, il personale, inquadrato nelle tre categorie A-B-C, è transitato, in prima applicazione, nelle Aree operatori, assistenti e collaboratori.

Tabella 22 - Dotazione organica e personale in servizio con adeguamento famiglie professionali

	Dotazione organica	2022
Dirigente - Direttore unico	1	0
Collaboratore tecnico	2	2
Assistente tecnico	2	2
Assistente amministrativo	2*	2*
Operatore tecnico	1	1
Totale	8	7

Fonte: Consorzio dell'Oglio

*di cui uno in *part time*

Tabella 23 - Personale in servizio al 31 dicembre 2021

	2021
Dirigente - Direttore unico	1
Collaboratore professionale C3	0
Assistente tecnico B2	1
Assistente di amministrazione B1	0
Operatore amministrativo A2	2
Operatore specializzato A3 A2	3
Totale	7

Fonte: Consorzio dell'Oglio

Per l'anno 2022 il fondo risorse decentrate, come approvato dal Collegio dei revisori nel verbale del 25 ottobre 2022, è pari complessivamente a euro 41.191 (euro 35.000 nell'anno 2021) di cui euro 35.000 relativi alle risorse consolidate *ex art.76*, comma 2, del c.c.n.l. 2019-2021 ed euro 6.191 provenienti da lavori eseguiti in economia.

La tabella che segue evidenzia il costo del personale nel 2022 e, a fini di comparazione, nel 2021.

Tabella 24 - Costo del personale

Costo per il personale	2022	2021	Var. %
Salari e stipendi	176.073	315.781	-44,2
Oneri sociali	97.457	110.415	-11,7
Trattamento fine rapporto	56.000	20.000	180,0
Altri costi	31.159	18.030	72,8
Totale	360.689	464.226	-22,3

Fonte: Consorzio dell'Oglio

Il totale del costo del personale ammonta ad euro 360.689 (euro 464.226 nell'esercizio 2021), in contrazione del 22,3.

Nel dettaglio, si evidenzia la diminuzione della voce "Salari e stipendi" (- 44,2 per cento).

Tale flessione è imputabile principalmente alla minor spesa dovuta all'assenza degli emolumenti per il Direttore, collocato in quiescenza dal 1° gennaio 2022.

Vista l'impossibilità per l'Ente di individuare tra il personale in servizio una figura professionale che potesse ricoprire tale funzione e nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, il Consorzio, con l'approvazione del Consiglio di amministrazione, ha sottoscritto, in data 20 gennaio 2022 una convenzione con il Consorzio del Ticino affinché la funzione venisse ricoperta *ad interim* e fino alla nomina del nuovo Direttore, dal Direttore in attività presso il Consorzio del Ticino.

Agli effetti della citata convenzione il Consorzio dell'Oglio si è impegnato a versare al consorzio del Ticino, a titolo forfettario, l'importo di euro 5.000 mensili fino al termine della convenzione. Al Direttore *ad interim* è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio e vitto in occasione della sua presenza presso la sede di competenza del Consorzio dell'Oglio.

Nella riunione del 26 ottobre 2022, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di rinnovare, alle medesime condizioni, la Convenzione sopraindicata.

Nella riunione del 30 ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il bando per la copertura di un posto di dirigente presso il Consorzio dell'Oglio. Contestualmente, in attesa dell'avvio della procedura concorsuale con la pubblicazione del bando, è stata estesa la Convenzione con il Consorzio del Ticino per tre mesi con possibilità di estensione per ulteriori tre, per la copertura della funzione di Direttore *ad interim*.

Allo stato attuale, la procedura concorsuale è fase di espletamento e la Convenzione in essere, come da verbale del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2024 è stata estesa al 31

dicembre 2024 così da consentire la conclusione delle operazioni selettive. L'estensione è stata preliminarmente accordata dal Consorzio del Ticino come da verbale del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2024.

La relazione sulla *performance* 2022 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, come da verbale del 20 aprile 2023. L'Oiv non si è espresso in merito alla valutazione del Direttore, trattandosi di dipendente del Consorzio del Ticino. Il Piano della *performance* 2021 - 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2021.

L'Ente ha comunicato che nel 2022 ha conferito incarichi esterni per un importo complessivo di euro 297.649 di cui la quota maggiormente significativa è di euro 192.600 per attività correlate a lavori manutentivi.

4.4 Attività istituzionale e Fondi PNRR

Nell'esercizio in esame l'Ente ha svolto l'attività di regolazione delle acque, dettagliata nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto.

Inoltre, sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle stazioni di telerilevamento che costituiscono la rete consortile, comprese quelle delle derivazioni delle utenze.

In data 3 giugno 2019 è stato formalizzato l'accordo tra il Consorzio dell'Oglio, quale soggetto attuatore, e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza funzionale, idraulica e sismica della diga di Sarnico, per l'utilizzo del finanziamento di 2 milioni, a valere sulle somme destinate al Piano nazionale invasi-Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 (ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge 23 dicembre 2014, n.190). Con determinazione dirigenziale n. 11 in data 11 novembre 2019 è stata disposta, all'esito di gara con procedura aperta, l'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori per l'adeguamento antisismico della casa di guardia.

La conclusione programmata dei lavori è prevista per luglio 2024. L'importo complessivo del progetto è pari a 1.553.535 euro a valere sul fondo FSC per 2 milioni di euro. Allo stato sono stati emessi tre stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento per 550.500 oltre IVA.

Come risulta dal verbale del Consiglio di amministrazione n° 2 del 20 gennaio 2022, è stato assegnato al Consorzio un contributo di euro 1.474.000 a valere sul Piano nazionale di ripresa

e resilienza (misura M2C4, “Tutela del patrimonio e della risorsa idrica”). Tale finanziamento è finalizzato all’adeguamento sismico delle strutture della traversa fluviale e l’efficientamento delle opere per la regolazione della derivazione irrigua, ad integrazione dei fondi (2 milioni), originariamente assegnati al progetto a valere sul Fondo nazionale per lo sviluppo e la coesione.

Il decreto con cui si provvede alla nuova assegnazione individua due scadenze, pena la revoca del finanziamento: 30 settembre 2023 per l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori e 31 marzo 2026 per il completamento dell’opera.

Nel luglio 2023 il Consorzio ha provveduto ad affidare i lavori finanziati con fondi PNRR, mediante procedura *ex art.* 63 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed *ex art.* 1, comma 2, lett. b), del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per un importo complessivo di 989.703 euro, IVA inclusa. Espletata la gara, la consegna dei lavori è avvenuta nel novembre 2023 e il tempo di realizzazione è stimato in 305 giorni.

Altresì, l’Ente ha stipulato affidamenti diretti per un importo complessivo di aggiudicazione di euro 125.306 (euro 75.723 nell’esercizio 2021).

In ordine agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, il Consorzio ha approvato, come da verbale del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023, e pubblicato nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale, il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2023-2025. Il precedente Piano 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022.

Nella medesima sezione è pubblicato il piano della performance 2021-2023, come da verbale del Consiglio di amministrazione del 18 marzo 2021 e la relazione sulla *performance* dell’anno 2022, come da verbale del Consiglio di amministrazione del 20 aprile 2023.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato, ai sensi dell’articolo 1, c. 7, della citata legge n. 190 del 2012 e dell’art. 43 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, con l’ordinanza del Presidente n. 136 del 23 marzo 2016, nella persona del Direttore.

L’Ente ha pubblicato, inoltre, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale:

- l’indice di tempestività dei pagamenti (art. 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013), pari, per il 2022, a -24 giorni (in miglioramento rispetto all’esercizio 2021 -7);

- il precedente referto di questa Corte per l'esercizio 2021 (art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013).

In relazione al contenzioso, il Consorzio ha comunicato che non ci sono giudizi pendenti.

4.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale per l'esercizio 2022 è stato approvato, previo parere favorevole del Collegio dei revisori, dall'Assemblea degli utenti il 20 aprile 2023, nella forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 ed "armonizzata" secondo quanto previsto dal piano integrato dei conti.

Il rendiconto è stato oggetto di rilievi da parte del Mef riguardanti un errore materiale nella registrazione di una partita di entrata con conseguente disallineamento della consistenza di cassa. L'Ente ha recepito quanto rilevato e provveduto alla correzione.

Il rendiconto, pertanto, è stato nuovamente deliberato dall'Assemblea degli utenti del 26 giugno 2023, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 16 giugno 2023 ed approvato con nota Mef dell'11 luglio 2023.

Il rendiconto è composto dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; ad esso, inoltre, è allegato il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

4.5.1 Gestione finanziaria.

Il rendiconto generale evidenzia i seguenti risultati della gestione di competenza nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, in quello precedente.

Tabella 25 - Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2022	2021	Var. %
Totale entrate	813.315	1.721.628	-52,8
<i>di cui</i>			
Entrate correnti	794.438	716.126	10,9
Entrate c/ capitale	0	500.000	-100,0
Partite di giro	18.877	505.502	-96,3
Totale uscite	682.133	1.770.288	-61,5
<i>di cui</i>			
Spese correnti	662.048	755.785	-12,4
Spese in c/ capitale	1.208	509.000	-99,8
Partite di giro	18.877	505.502	-96,2
Avanzo/disavanzo finanziario	131.182	-48.660	369,6

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

La gestione finanziaria chiude con un avanzo pari ad euro 131.182, in controtendenza rispetto al saldo negativo dell'esercizio 2021.

Si osserva che sia le entrate che le uscite mostrano un'importante flessione rispetto al 2021 (entrate -52,8 per cento; uscite -61,5 per cento).

In particolare, incide sulla contrazione delle entrate l'azzeramento delle entrate in conto capitale, l'importo delle quali, nell'esercizio 2021, pari ad euro 500.000, era esclusivamente attribuibile al contributo statale correlato al Piano nazionale invasi - FSC 2014-2020. Per le entrate correnti, l'incremento del 10,9 per cento è attribuibile al rimborso da fondo ENPAIA per euro 85.437.

Dal lato delle spese si registra, specularmente, una diminuzione di quelle in conto capitale (che passano da euro 509.000 del 2021 a euro 1.208 dell'anno 2022).

La tabella che segue espone l'andamento delle spese correnti in termini di impegni nel 2022 e, a fini di comparazione, nel 2021.

Tabella 26 - Dettaglio delle spese correnti

	2022	2021	Var. %
Reddito da lavoro dipendente	273.502	402.337	-32,0
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.249	36.215	-2,7
Acquisto di beni e servizi	238.873	200.647	19,1
<i>di cui</i>			
<i>organi e incarichi istituzionali</i>	14.239	15.058	-5,4
Trasferimenti correnti	30.628	33.587	-8,8
Interessi passivi	0	0	
Altre spese correnti	83.796	83.000	1,0
Totale	662.048	755.786	-12,4

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Nel complesso, le spese correnti registrano una contrazione del 12,4 per cento passando da euro 755.786 dell'anno 2021 ad euro 662.048 dell'anno in esame.

Più nel dettaglio, si evidenzia la contrazione della voce "reddito da lavoro dipendente" che subisce una flessione del 32 per cento; ugualmente subisce una flessione l'importo relativo a "imposte e tasse a carico dell'Ente", assestandosi a euro 35.249 di cui euro 31.186 imputabili all'IRAP; nella voce "altre spese correnti" rileva l'accantonamento per euro 56.000 alla voce "altri fondi n.a.c."

Risultano, invece, in aumento del 19 per cento le spese per l'acquisto di beni e servizi, per un importo complessivo di euro 238.873.

Nella voce "trasferimenti correnti", in diminuzione dell'8,8 per cento, sono contabilizzate le somme da versare al bilancio dello Stato in attuazione della normativa in materia di contenimento delle spese pubbliche.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 591, 592 e 593 della legge di bilancio 2020 la spesa preventivata per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2022 è stata valutata pari a euro 68.003 ed è risultata inferiore alla media del triennio 2016-2018 di euro 104.840. Sempre in conformità all'art. 1, comma 591, della suddetta legge l'Ente ha provveduto alla rideterminazione delle previsioni di spesa per costi intermedi dell'anno 2022.

L'Ente ha, infine, provveduto in ottemperanza all'art. 1, comma 594 della suddetta legge al versamento al bilancio dello Stato di euro 18.256.

Nella seguente tabella si evidenzia l'andamento, sempre in termini di impegni, delle spese in conto capitale.

Tabella 27 - Dettaglio delle spese in conto capitale

	2022	2021	Var. %
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	-	-	
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
Beni materiali	1.208	509.000	
Totale spese in conto capitale	1.208	509.000	

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Tali spese presentano un netto decremento rispetto alla annualità precedente assestandosi ad euro 1.208; l'importo dell'esercizio precedente è riconducibile ai trasferimenti in conto capitale derivanti dal Piano nazionale invasi - FSC 2014-2020 per un importo di euro 500.000.

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi, secondo l'allegato 6 del d.m. 1°ottobre 2013, è esposta nella tabella seguente.

Tabella 28 - Riclassificazione delle spese per missioni e programmi

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	2022		2021		Var. %	
				Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Tutele e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	687.714	2.788.405	1.155.319	549.821	-40,5	407,1
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14	Sistemi idrici e elettrici						
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	15.910	22.564	15.058	14.418	5,7	56,5
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali	116.645	394.882	94.409	62.796	23,6	528,8
33	Fondi da ripartire	1	Fondi di riserva	13.731	13.731	-	-		
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Programma spese per conto terzi e partite di giro	147.750	187.718	495.859	472.521	-70,2	-60,3
Totale				981.750	4.407.301	1.760.645	1.099.555	-44,2	209,9

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

L'Ente, in sede istruttoria, ha comunicato che, per quanto riguarda il 2022, dal Ministero vigilante non è pervenuta alcuna indicazione sui criteri di imputazione delle voci di bilancio nell'ambito di Missioni e programmi che sono riferiti ad attività diverse da quelle del Consorzio dell'Oglio: pertanto, ha provveduto a riclassificare importi relativi ai trasferimenti passivi nella Missione 18 - Programma 12.

4.5.2 Situazione amministrativa

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 29- Situazione amministrativa

Situazione amministrativa	2022	2021	Var. %
Consistenza di cassa ad inizio anno	413.052	315.563	30,9
Riscossioni	1.141.221	1.196.946	-4,7
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	792.946	1.090.306	-27,3
- in conto residui	348.274	106.640	226,6
Pagamenti	1.301.945	1.099.555	18,4
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	611.910	1.024.806	-40,3
- in conto residui	690.036	74.749	831,1
Consistenza di cassa a fine anno	252.327	412.954	-38,9
Residui attivi	1.623.282	2.051.699	-20,9
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	1.602.914	1.420.377	12,9
dell'esercizio	20.368	631.322	-96,8
Residui passivi	1.595.519	2.425.552	-34,0
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	1.525.296	1.680.071	-9,2
dell'esercizio	70.222	745.881	-90,5
Avanzo/disavanzo di amministrazione	280.091	39.101	474,6

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

Emerge, come già riportato, il disallineamento della consistenza di cassa tra il 31 dicembre 2021 e il 1° gennaio 2022. In particolare, come rilevato dal Mef e successivamente recepito dall'Ente, per mero errore materiale non è stata registrata una partita in entrata di euro 98; pertanto si è reso necessario apportare l'imputazione di tale somma nella voce "Altri ricavi e proventi diversi" del conto economico 2021. Tale allocazione contabile ha comportato l'incremento del disavanzo economico dell'esercizio 2021 ad euro 40.689.

Va evidenziato l'incremento dell'avanzo di amministrazione il cui valore passa da euro 39.101 a euro 280.091. Dai documenti trasmessi risulta, a differenza dell'esercizio 2021, la presenza di quote vincolate al fondo del trattamento di fine rapporto per euro 48.093 e una parte disponibile residua di euro 231.997.

Le riscossioni complessive evidenziano una contrazione del 4,7 per cento, risultato quasi interamente imputabile a quelle in conto competenza (da 1.090.306 euro dell'esercizio precedente a 792.946 euro dell'esercizio 2022). Particolarmente rilevante l'incremento delle riscossioni in c/residui che passa da 106.640 euro a 348.274 nell'anno 2022.

I pagamenti registrano un incremento del 18,4 per cento, riconducibili, prevalentemente, a quelli in conto residui (da euro 74.749 a euro 690.036).

Questi andamenti si ripercuotono sulla consistenza di cassa a fine esercizio che registra un decremento rispetto a quella dell'esercizio precedente del -38,9 per cento, ammontando ad euro 252.327.

4.5.3 Conto economico

Il conto economico relativo all'esercizio in esame, nonché al 2021 a fini di raffronto, evidenzia le risultanze esposte nella seguente tabella.

Tabella 30 - Conto economico

Conto economico	2022	2021	Var. %
Valore della produzione(A)	904.145	755.469	19,7
<i>di cui</i>			
Ricavi da quote associative	691.000	692.840	-0,3
Variazioni degli impegni derivanti dalla gestione dei residui	109.709	39.439	178,2
Altri ricavi e proventi	103.339	23.190	345,6
Costi della produzione (B)	673.022	796.352	-15,5
<i>di cui</i>			
materie prime e/o beni di consumo	40.741	23.887	70,6
Prestazioni di servizi	210.298	179.201	17,4
Utilizzo dei beni di terzi	-	-	
Per il personale	360.689	464.226	-22,3
Ammortamenti e svalutazioni	10.974	10.974	-
Variazione delle rimanenze di materie/o beni di consumo	0	19.949	-100,0
Accantonamenti vari		-	
Oneri diversi di gestione	50.320	98.115	-48,7
DIFFERENZA (A-B)	231.026	-40.883	665,0
Proventi ed oneri finanziari (C)	1	194	
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)		-	
Partite straordinarie (E)		-	
Risultato prima delle imposte	231.027	-40.689	667,8
Imposte dell'esercizio		-	
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	231.027	-40.689	667,8

Fonte: Conto economico del Consorzio dell'Oglio

L'esercizio 2022 si chiude con un avanzo economico di euro 231.027 rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2021 pari a euro 40.689.

Il saldo della gestione caratteristica si assesta a 231.026 (rispetto al disavanzo di euro 40.883 del 2021), in conseguenza dell'aumento del valore della produzione (+19,7 per cento), a cui

corrisponde una contrazione del 15,5 per cento dei costi della produzione.

Nel dettaglio, il valore della produzione aumenta in conseguenza, da un lato, dell'incremento delle variazioni degli impegni derivanti dalla gestione dei residui che passano da 39.439 euro dell'anno 2021 a 109.709 nell'anno in esame; dall'altro, dell'incremento della voce "altri ricavi e proventi" pari a 103.339 euro a fronte di 23.190 euro dell'esercizio 2021.

Sostanzialmente stabili i ricavi da quote associative per un importo pari a euro 691.000.

Sulla flessione dei costi di produzione incidono i costi per il personale (-22,3 per cento) e gli oneri diversi dalla gestione che si assestano ad euro 50.320 (euro 98.115 nell'esercizio 2021).

4.5.4 Stato patrimoniale

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali, in comparazione con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 31 - Stato patrimoniale

Attivo	2022	2021	Var.%
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	2.568.567	2.547.997	-0,2
<i>di cui</i>			
I - Immobilizzazioni immateriali		-	
II - Immobilizzazioni materiali	2.568.567	2.547.997	-0,2
III - Immobilizzazioni finanziarie			
C) Attivo circolante	1.875.609	2.464.751	-23,9
<i>di cui</i>			
I - Rimanenze			
II - Residui attivi	1.623.282	2.051.699	-20,9
III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide	252.327	413.052	-38,9
D) Ratei e risconti			
Totale attivo	4.444.176	5.039.748	-11,8
Passivo			
Patrimonio netto	619.096	388.069	59,5
<i>di cui</i>			
Avanzi economici portati a nuovo		-	
Risultato economico d'esercizio	231.027	-40.689	666,7
Fondo di dotazione	388.069	428.758	-9,5
Contributi in conto capitale		-	
Fondi rischi ed oneri	181.469	226.127	-19,7
<i>di cui</i>			
Fondo ammortamento di infrastrutture idrauliche		-	
fondo ammortamento altri beni materiali		-	
per ripristino investimenti	181.469	226.127	-19,7
Fondo per il trattamento di fine rapporto	102.628	255.970	-59,9
Debiti	1.540.985	2.169.582	-29,0
<i>di cui</i>			
debiti verso banche			
debiti verso fornitori	0	21.423	-100,0
Debiti tributari	0	10.343	-100,0
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.532	41.106	-96,3
debiti verso soci e terzi	0	87.054	100,0
debiti verso Stato ed altri enti	0	-	-
debiti diversi	1.539.453	1.988.381	-22,6
Ratei e risconti	2.000.000	2.000.000	-
Totale passività	3.852.082	4.651.679	-17,8
Totale passivo e patrimonio netto	4.444.176	5.039.650	-11,8

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Oglio

L'attivo patrimoniale registra nell'esercizio in esame una contrazione, passando da euro 5.039.650 a euro 4.444.176 (-11,8 per cento).

In particolare, le immobilizzazioni materiali restano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio 2021, assestandosi ad euro 2.568.567. In queste, come già evidenziato nel

precedente referto, rientrano le opere immobiliari per l'adeguamento della casa guardiania e della traversa fluviale di Sarnico che saranno eseguite con contributo ministeriale.

Anche l'attivo circolante, che si assesta ad euro 1.875.609, presenta una rilevante flessione (rispetto a euro 2.464.751 del 2021).

Subiscono una flessione del 38,9 per cento le disponibilità liquide, assestandosi ad un importo di euro 252.327.

Dal lato del passivo, si registra un decremento del valore complessivo dei fondi rischi e oneri (-19,7 per cento), con un importo di euro 181.469.

Diminuiscono nettamente anche i debiti (-29 per cento) che si assestano ad euro 1.540.985 soprattutto a causa dei debiti diversi, relativi a spese per progetti di adeguamento sismico nell'ambito del citato Piano nazionale invasi - FSC 2014-2020 (euro 1.539.453).

Ne consegue una contrazione del totale delle passività che passano da euro 4.651.679 del 2021 a euro 3.852.082 (-17,8 per cento) nell'esercizio in esame.

Il patrimonio netto, pari ad euro 619.095, registra un incremento (59,5 per cento) per effetto dell'avanzo economico.

4.5.5 Conclusioni

Il Consorzio dell'Oglio è stato istituito dal regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 1929, n. 1189; con il regio decreto 5 febbraio 1934, n. 2181 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga di Sarnico, opera regolatrice dell'invaso d'Iseo.

Lo statuto del Consorzio dell'Oglio è stato modificato, come disposto dall'articolo 27- bis del decreto-legge n. 216 del 2011 soltanto nel 2020, con decreto del Mite n. 130 del 25 giugno 2020.

Il Consorzio provvede all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale; al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta, nonché alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime.

La sede legale del Consorzio è Brescia (art. 1 statuto); ne fanno parte gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago d'Iseo e sull'emissario ed il cui diritto di utenza sia in corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; i futuri concessionari; gli enti o le persone che abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque

del lago o dell'emissario, previa deliberazione dell'Assemblea degli utenti (art. 3). La spesa per gli emolumenti degli organi è nel complesso in incremento rispetto alla precedente annualità. La spesa impegnata per gli organi istituzionali del Consorzio registra una variazione pari al 17,9 per cento, assestandosi a euro 14.240 (euro 12.076 nel 2021).

Il nuovo testo dello statuto ha modificato l'assetto degli organi, anzitutto eliminando il Comitato di Presidenza; inoltre, ha cambiato la composizione del Consiglio di amministrazione prevedendo che di esso facciano parte, oltre al Presidente, 6 componenti di cui 4 rappresentanti delle utenze irrigue e 2 rappresentanti delle utenze idroelettriche.

Il totale del costo del personale ammonta ad euro 360.689 (euro 464.226 nell'esercizio 2021), in contrazione del 22,3. Tale flessione è imputabile principalmente alla minor spesa dovuta all'assenza della figura del Direttore.

In seguito alla collocazione in quiescenza del Direttore in ruolo, a far data dal 1° gennaio 2022, il Consorzio ha sottoscritto, in data 20 gennaio 2022 una convenzione con il Consorzio del Ticino affinché la funzione venisse ricoperta *ad interim* e fino alla nomina del nuovo Direttore, dal Direttore in attività presso il Consorzio del Ticino. Nell'ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il bando per la copertura di un posto di dirigente presso il Consorzio dell'Oglio. La procedura è in espletamento e la carica è ricoperta *ad interim* e fino al 31 dicembre 2024.

La gestione finanziaria mostra un risultato positivo rispetto al saldo negativo dell'esercizio 2021; l'esercizio chiude, infatti, con un avanzo finanziario pari euro 131.182.

In merito alla gestione economica, l'esercizio 2022 chiude con un utile di euro 231.027 rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2021, pari a euro 40.689.

Il patrimonio netto, pari ad euro 619.096, registra un incremento del 59,5 per cento per effetto dell'utile d'esercizio.

5. CONSORZIO DELL'ADDA

5.1 Ordinamento

Il Consorzio dell'Adda è stato istituito dal regio decreto-legge 21 novembre 1938 n. 2010, convertito dalla legge 2 giugno 1939 n. 739; con il r.d. 10 aprile 1942, n. 1444 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga di Olginate, opera regolatrice del lago di Como.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 novembre 2011, l'Ente consortile provvede: alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio della diga, nonché a coordinare ed a disciplinare le utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale. Inoltre, lo stesso può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde, alla navigazione, alla tutela ed all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria. La sede legale è Milano.

Fanno parte obbligatoriamente del Consorzio i privati e gli enti che, anche in rappresentanza di eventuali sub-utenti, usino o derivino le acque del lago di Como e quelle dell'Adda, dallo sbocco del lago alla confluenza col Po, e che possano disporre in misura non inferiore a "moduli cinque" (0,5 mc/s); inoltre, è previsto che possano successivamente essere ammessi a farne parte tutti gli altri utenti di acqua comunque avvantaggiati dall'invaso lacuale; l'Ente è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato l'elenco dei consorziati (art. 2).

I consorziati (artt. 4 e 6) sono obbligati a concorrere alle spese in maniera proporzionale al beneficio ad essi derivato; è esclusa la responsabilità solidale dei predetti: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico dell'utente insolvente risultino inesigibili sono iscritte tra le passività e ripartite tra i medesimi in ragione della rispettiva quota.

5.2 Organi e compensi

L'art. 8 dello statuto prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio, il Collegio dei revisori.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente in carica è stato nominato con decreto del Mattm dell'8 maggio 2020 n. 96.

Il Consiglio di amministrazione è formato dal Presidente nonché da due componenti in rappresentanza degli utenti irrigui e da due componenti in rappresentanza degli utenti industriali (art. 14 statuto); i consiglieri in carica sono stati eletti nella seduta del 16 dicembre 2022 per il quadriennio 2023-2026.

L'Assemblea degli utenti è composta dal Presidente e dai rappresentanti dei consorziati inclusi nell'elenco consortile (art. 21).

Ai sensi dell'art. 29 dello statuto, l'Assemblea generale del consorzio è formata, oltre che dal Presidente, da tutti i membri dell'Assemblea degli utenti nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, regione Lombardia, Province ricadenti nel bacino dell'Adda (Sondrio, Como, Lecco, Milano, Monza-Brianza, Bergamo, Lodi, Cremona). L'Ente ha comunicato che l'organo in questione, avente funzioni consultive, non è stato costituito.

Il Collegio dei revisori è composto di tre membri nominati, rispettivamente, dal Mef, dal Mase e dall'Assemblea degli utenti.

I componenti dell'organo per il quadriennio 2023-2026 sono stati nominati uno dall'Assemblea degli utenti, nella seduta del 16 dicembre 2022, e uno dal Mef, con atto del 27 marzo 2023. Da ultimo, nel settembre 2023, è stato nominato il componente in rappresentanza del Mase. Dopo tale nomina si è insediato il nuovo Collegio per il quadriennio 2023-2026.

Oltre alle indennità, è prevista per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori una "*medaglia di presenza*" di euro 27 a seduta.

La tabella che segue evidenzia gli impegni assunti per gli organi, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali, nel 2022 e, a titolo di raffronto, nel 2021.

Tabella 32 - Spesa impegnata per gli organi

Organi istituzionali	2022	2021	Var. %
Presidente			
Compenso	7.810	7.810	-
medaglia di presenza	108	54	100,0
rimborsi	-	-	
Totale	7.918	7.864	0,7
Consiglio di amministrazione			
compenso componente	-	-	-
medaglia di presenza	162	183	-11,5
rimborsi componente	-	-	-
Totale	162	183	-11,5
Collegio dei Revisori			
compenso Presidente	1.952	1.952	
medaglia di presenza	81	54	50,0
rimborsi Presidente	-	-	
compenso componente	2.341	1.282	82,5
medaglia di presenza	54	27	100,0
rimborsi componente	352	352	-
Totale	4.780	3.668	30,3
Totale generale	12.860	11.715	9,8

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Adda

L'onere complessivo per gli organi ammonta a euro 12.860, in incremento del 9,8 per cento rispetto alla precedente annualità. In particolare: resta invariato l'impegno di spesa per il Presidente, pari a euro 7.810, mentre la spesa per il Consiglio di amministrazione è esclusivamente costituita dall'importo delle medaglie di presenza; gli oneri per il Collegio dei revisori risultano in aumento del 30,3, assestandosi ad euro 4.780.

Gli emolumenti, in conformità all'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, sono stati corrisposti al netto della riduzione del 10 per cento. L'Ente ha comunicato, in istruttoria, che in seguito all'abrogazione della citata norma ad opera della legge 27 dicembre 2019, n.160, art.1, comma 590, "nel corso dell'esercizio 2024 si procederà alla restituzione/compensazione per il periodo 2020/2023 delle differenze indebitamente trattenute.....l'indebito percepito dai differenti organi per gli anni 2012-2018 sarà compensato con gli anni 2020-2023". Tale ultimo importo ammonta ad euro 5.414.

Con atto dirigenziale del 12 settembre 2022 è stato nominato il nuovo Oiv per il triennio 6 settembre 2022 – 5 settembre 2025. Il compenso è confermato nella misura del precedente triennio in euro 3.500, oltre iva.

5.3 Personale

La dotazione organica ed il personale in servizio a tempo indeterminato nel 2022, e nel 2021 a fini comparativi, sono rappresentati nella tabella che segue.

Tabella 33- Dotazione organica e personale in servizio

	Dotazione organica	Personale in servizio	
		2022	2021
Dirigente II fascia	1	1	1
Area funzionari- tecnico (ex posizione economica C2)	1	1	1
Area funzionari - amministrativo (ex posizione economica C2)	1	1	1
Area assistenti - tecnico (ex posizione economica B2)	2	2	2
Area assistenti - amministrativo (ex posizione economica B1)*	1	1	1
Area operatori - tecnico (ex posizione economica A2)**	1	1	1
Totale	7	7	7

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Nota: * contratto di somministrazione; ** contratto a tempo determinato.

La dotazione organica è rimasta invariata rispetto a quella approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2009.

Il personale in servizio a tempo indeterminato è formato, oltre che dal Direttore, da sei unità. Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate progressioni economiche.

Si ribadisce, richiamandosi quanto già rilevato nei precedenti referti, che l'impiego di personale in somministrazione dovrebbe avere i connotati della temporaneità e dell'eccezionalità, come previsto dall'art. 36, c. 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'Ente ha sottoscritto, in data 17 ottobre 2022, il contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2022-2024. Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole circa la compatibilità economico-finanziaria delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art.

40-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001(verbale del 24 ottobre 2022). Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 è pari a euro 69.232.

La tabella seguente espone il costo per il personale sostenuto nel 2022 nonché, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 34 - Costo del personale

Costi per il personale	2022	2021	Var. %
Salari e stipendi	174.910	158.047	10,4
Altri trattamenti per il personale (spese per il miglioramento dell'efficienza dell'ente)	115.645	118.255	-2,2
Oneri sociali	72.682	65.334	11,2
Trattamento di fine rapporto	26.285	12.964	102,8
Trattamento quiescenza e similari	14.220	23.063	-38,3
Spese per personale a contratto	34.423	50.776	-32,2
Altri costi	33.339	29.579	12,7
Totale costi per il personale	471.504	458.378	2,9

Fonte: Conto economico del Consorzio dell'Adda

Il costo del personale aumenta nel 2022 del 2,9 per cento e si assesta ad euro 471.504.

L'incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento contrattuale relativo al c.c.n.l. 2019-2021 del personale non dirigenziale e per la spesa annuale di una unità di personale, con contratto triennale, in servizio dall'aprile 2021.

Il Direttore, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente, secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di amministrazione, e adotta gli atti necessari a tal fine, compresi quelli che impegnano l'Ente stesso verso l'esterno.

Al Direttore in servizio è stato rinnovato l'incarico quadriennale, da ultimo con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 30 ottobre 2019, fino al 31 dicembre 2024.

Ad esso si applica il contratto nazionale dell'area dirigenza delle funzioni centrali, intervenuto l'8 giugno 2020.

L'erogazione della retribuzione di risultato per il 2022 è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione, a seguito di procedimento di validazione da parte dell'Oiv, come risulta nella relazione sulla *performance*, redatta ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. c), del decreto legislativo n. 150 del 2009, resa in data 28 aprile 2023.

La tabella seguente riporta gli impegni di spesa per il Direttore.

Tabella 35 – Spesa impegnata per il Direttore

Spese per il direttore	2022	2021	Var. %
Stipendio tabellare	45.260	45.260	-
Indennità di vacanza contrattuale	470	316	48,4
Indennità di anzianità	2.122	2.122	-
Maturato economico	5.243	5.243	-
Retribuzione di parte fissa	12.565	12.565	-
Retribuzione di parte variabile	18.192	18.192	-
Retribuzione di risultato	14.094	14.094	-
Totale	97.946	97.793	0,2

Fonte: Rendiconto finanziario del Consorzio dell'Adda

La spesa impegnata risulta complessivamente in linea con quella dell'esercizio precedente.

5.4 Attività istituzionale

L'Ente ha svolto nell'esercizio in esame l'attività di controllo delle acque, nelle modalità illustrate nella relazione sulla gestione, graduando il livello delle erogazioni in relazione all'andamento degli afflussi legati ai fenomeni atmosferici.

Nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori sui locali della foresteria presso la casa di Olginate. Sono stati bandite le procedure di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Ponte - Diga di Olginate e nel novembre 2021 ed è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto. Tuttavia, secondo quanto riferito dall'ente in corso di istruttoria, i lavori sono stati sospesi a causa di un danneggiamento accidentale alle paratoie della Diga in questione. Per riprendere i lavori di manutenzione straordinaria, è stato necessario un ulteriore intervento per il quale sono richieste specifiche condizioni climatiche. Nel maggio 2024 è stato possibile effettuare il sopralluogo finale propedeutico alla conclusione dei lavori.

Nel corso del 2022 non ci sono stati interventi di straordinaria amministrazione sul patrimonio. In ordine all'attività negoziale, il Consorzio ha comunicato i dati relativi all'attività negoziale riportati nella tabella che segue.

Tabella 36 - Contratti stipulati nell'anno 2022

N.	Tipologia	Importo di aggiudicazione	Impegnato al 31/12/ 2022	Pagato al 31/12/2022
21	Affidamenti in economia- Affidamenti diretti	144.300	144.300	100.819
1	Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, d.lgs. n. 50 del 2016	3.500	3.500	-
22	Totale	147.800	147.800	100.819

Fonte: nota istruttoria

L'importo complessivo è pari ad euro 147.800 (a fronte di euro 93.770 dell'anno 2021) di cui euro 144.300 per affidamenti diretti.

Riguardo all'utilizzo del fondo economale, in fase istruttoria è emerso che l'Ente costituisce con cadenza bimestrale/trimestrale un fondo di importo massimo pari a euro 1.100. Nell'esercizio in esame le spese attinenti al succitato fondo ammontano ad euro 3.988.

L'Ente, da quanto emerso in fase istruttoria, ha conferito incarichi esterni nell'esercizio finanziario in esame, tutti relativi allo svolgimento di attività istituzionali, unitamente ai relativi atti autorizzativi; la spesa complessivamente sostenuta ammonta a euro 46.963 (euro 39.041 nell'anno 2021).

Risulta redatto e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi nell'articolo 10, c. 8, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e dell'art 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024. Il PIAO 2024-2026 è stato, da ultimo, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2023. Il documento ingloba il piano di *performance*, il piano di fabbisogno del personale, il piano della parità di genere, il piano del lavoro agile, il piano relativo ai rischi corruttivi e alla trasparenza.

Il Consorzio dell'Adda ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione sul medesimo sito, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 31 e 33 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013, della precedente relazione di questa Corte relativa all'esercizio 2021 e dell'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti che presenta il valore di -7,38 giorni (-11,36 per l'anno 2021).

Il Direttore è stato nominato, a decorrere dal 20 marzo 2013, anche responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, c. 7, della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

L'Ente in corso di istruttoria ha comunicato di non avere contenziosi attivi e/o passivi pendenti.

5.5 Rendiconto generale

Il rendiconto generale per l'esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 28 aprile 2023, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 17 aprile 2023, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 ed è composto da: rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il Mef ha approvato il rendiconto con nota del 25 luglio 2023.

L'Ente ha adottato il piano integrato dei conti, finanziario ed economico-patrimoniale ed ha provveduto a redigere il prospetto concernente la riclassificazione delle spese per missioni e programmi.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio risulta redatto, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 91 del 2011, con l'individuazione di 4 gruppi di indicatori, e pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del successivo art. 20 del medesimo decreto legislativo.

Con riferimento alle disposizioni relative al contenimento della spesa, l'Ente ha provveduto in conformità all'art.1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n.160 al versamento al bilancio dello Stato di euro 14.817. In merito ai limiti di spesa media sostenuta nel triennio 2016-2018, ai sensi dell'art.1, comma 591 della legge 160/2019, l'Ente conferma il rispetto dei suddetti parametri per l'esercizio 2022.

5.5.1 Gestione finanziaria

Di seguito sono evidenziati i risultati della gestione di competenza dell'esercizio in esame, unitamente, a fini comparativi, a quelli del 2021.

Tabella 37 - Accertamenti e impegni per titoli

Entrate/spese	2022	2021	Var. %
Totale entrate	1.276.650	1.611.533	-20,8
<i>di cui</i>			
Entrate correnti	1.106.933	1.412.480	-21,6
<i>di cui</i>			
<i>Entrate extratributarie</i>	1.096.481	944.316	16,1
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.452	468.165	-97,8
Entrate c/ capitale	0	0	
Partite di giro	169.717	199.072	-14,7
Totale uscite	1.226.968	1.714.400	-28,4
<i>di cui</i>			
Spese correnti	831.308	1.311.182	-36,6
Spese in c/ capitale	36.484	32.107	13,5
Spese per incremento attività finanziarie	25.013	12.964	92,9
Rimborso prestiti	164.481	159.075	3,4
Partite di giro	169.717	199.072	-14,7
Avanzo/disavanzo finanziario	49.683	-102.848	148,3

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

L'esercizio 2022 chiude con un avanzo finanziario pari ad euro 49.683 rispetto al saldo negativo dell'esercizio 2021 (-102.848).

Il dato deriva principalmente dalla contrazione delle uscite correnti (euro 831.308 per l'anno 2022 rispetto ad euro 1.311.182 della precedente annualità) a cui corrisponde un importo per entrate correnti pari ad euro 1.106.481, in diminuzione rispetto all'esercizio 2021, ma comunque di entità tale da influire sul saldo positivo.

Le entrate correnti sono composte principalmente da due voci: euro 898.000 relativi ai contributi ordinari degli utenti ed euro 177.500 quale contributo per il rimborso del prestito Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per interventi manutentivi; la quota restante attiene alla locazione di immobili.

Più nel dettaglio, la voce trasferimenti correnti, visto l'esaurirsi dell'allocazione delle quote del finanziamento di interventi della diga ottenuto dal Mef-IGRUE, è in forte contrazione. Per l'anno 2022 l'importo comprende esclusivamente il "rimborso da fondo Enpaia per pensioni" pari ad euro 10.452.

Nulle le entrate in conto capitale, mentre si rileva un decremento delle partite di giro (che passano da euro 199.072 dell'anno 2021 a euro 169.717 dell'esercizio in analisi). Queste ultime sono imputate esclusivamente a ritenute su redditi, all'IVA dovuta allo *split payment* e a rimborsi per il TFR a favore del personale collocato in quiescenza.

Le uscite diminuiscono complessivamente del 28,4 per cento, assestandosi a euro 1.226.968; le spese in conto capitale mostrano un incremento del 13,5 per cento, per un importo di euro 36.484, imputabile ad aggiornamento delle telestazioni, al cambio delle frequenze di telefonia mobile e alla ristrutturazione della foresteria presso la casa di guardia.

Registrano un incremento le spese per le attività finanziarie, con un importo di euro 25.013 riconducibili al versamento della quota del trattamento di fine rapporto con adeguamento ai rinnovi contrattuali.

La tabella che segue evidenzia l'andamento delle spese correnti in termini di impegni.

Tabella 38 - Dettaglio delle spese correnti

Consorzio dell'Adda	2022	2021	Var. %
Reddito da lavoro dipendente	367.849	344.659	6,7
Imposte e tasse a carico dell'ente	42.602	39.112	8,9
Acquisto di beni e servizi	300.236	255.202	17,6
<i>di cui</i>			
<i>organi e incarichi istituzionali</i>	13.709	11.749	16,7
Trasferimenti correnti	83.968	91.482	-8,2
Interessi passivi	9.900	15.306	-35,3
Altre spese correnti	26.753	565.420	-95,3
Totale spese correnti	831.308	1.311.181	-36,6

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Le spese correnti nell'anno 2022 si assestano ad euro 831.308, con una flessione del 36,6 per cento e una variazione, in termini assoluti, di euro 479.873.

La contrazione evidenziata è principalmente imputabile alla diminuzione della voce "altre spese correnti" (che passa da euro 565.420 per l'anno 2021 a euro 26.753 dell'esercizio in esame).

Tale voce comprende le spese relative ai premi di assicurazione, mentre risulta azzerata la spesa per interventi di manutenzione e messa in sicurezza della diga.

Ugualmente subiscono una contrazione le seguenti voci:

- trasferimenti correnti (-8,2 per cento);
- interessi passivi (-35,3 per cento).

Per quanto concerne le prescrizioni legislative in materia di contenimento delle spese, nella relazione sul rendiconto il Collegio dei revisori ha attestato che l'Ente ha effettuato il versamento di euro 14.817, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge n. 160 del 2019.

L'Ente ha anche ottemperato alle disposizioni normative in merito al contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti di beni e servizi e di gestione dei servizi informatici. L'andamento delle spese in conto capitale, in termini di impegni, è rappresentato dalla tabella che segue.

Tabella 39 - Spese in conto capitale

Consorzio dell'Adda	2022	2021	Var. %
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	36.484	32.108	13,5
<i>di cui</i>			
<i>Mezzi di trasporto ad uso civile</i>			
<i>Impianti e macchinari</i>	16.451	13.122	25,1
<i>Macchine per ufficio</i>	3.147	1.137	176,8
<i>Beni immobili</i>	16.886	17.849	-5,4
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale spese in conto capitale	36.484	32.108	13,5

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

La seguente tabella espone la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Tabella 40 - Riclassificazione delle spese per missioni e programmi

Cod. Missione	Missione	Cod. Programma	Programma	2022		2021		Var. %	
				Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
14	infrastrutture pubbliche e logistica	5	Sistemi idrici ed elettrici						
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Tutele e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	961.265	984.237	1.427.596	829.493	-32,7	18,7
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	12.861	13.709	11.715	11.749	9,8	16,7
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	83.124	65.115	76.017	81.108	9,3	-19,7
33	Fondi da ripartire	1	Fondi di riserva						
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	169.717	169.717	199.072	199.072	-14,7	-14,7
Totale				1.226.968	1.232.779	1.714.400	1.121.422	-28,4	9,9

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

In merito alla riclassificazione delle spese per missioni e programmi, nel 2022, per la competenza, diminuiscono le spese imputabili alla missione "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma "tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche", (-32,7 per cento), spese queste strettamente legate alla *mission* del Consorzio. Di converso aumenta la missione "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", per quanto concerne sia il programma "servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" (9,8 per cento), sia il programma "indirizzo politico", che registra un incremento (9,3 per cento).

5.5.2 Situazione amministrativa

La seguente tabella espone la situazione amministrativa dell'esercizio 2022, unitamente a quella del 2021 a fini di comparazione.

Tabella 41 - Situazione amministrativa

Situazione amministrativa	2022	2021	Var. %
Consistenza di cassa ad inizio anno	1.059.942	991.456	6,9
Riscossioni	1.272.707	1.189.909	7,0
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	1.243.606	1.179.453	5,4
- in conto residui	29.101	10.456	178,3
Pagamenti	1.232.779	1.121.423	9,9
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	1.049.589	1.009.769	3,9
- in conto residui	183.190	111.654	64,1
Consistenza di cassa a fine anno	1.099.870	1.059.942	3,8
Residui attivi	446.697	443.600	0,7
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	413.652	11.500	3.497,0
dell'esercizio	33.045	432.100	-92,4
Residui passivi	1.210.031	1.235.457	-2,1
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	1.032.652	530.825	94,5
dell'esercizio	177.379	704.631	-74,8
Avanzo/disavanzo di amministrazione	336.536*	268.084*	25,5

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

*importo arrotondato per eccesso e/o per difetto

L'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 336.536, in incremento

del 25,5 per cento rispetto al 2021.

Tale avanzo è vincolato per euro 3.580 al trattamento di fine rapporto; per euro 24.696 per il fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale relativi agli anni precedenti (costituito secondo le indicazioni a suo tempo impartite dal Mef con circolare n. 5 del 25 gennaio 2008) al fine di far fronte al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dirigente.

L'avanzo disponibile è di euro 308.259.

Nel 2022, emerge un incremento del 7 per cento per le riscossioni complessive: nel dettaglio, aumentano le riscossioni in conto competenza (5,4 per cento), assestandosi ad un importo di euro 1.243.606. Medesima tendenza per le riscossioni in conto residui, che passano da euro 10.456 dell'anno 2021 a euro 29.101 dell'esercizio in analisi.

I pagamenti registrano un incremento rispetto al 2021, per l'effetto sia di quelli in conto competenza (3,9 per cento, in valore assoluto euro 39.820) che di quelli in conto residui (64,1 per cento).

La consistenza di cassa a fine esercizio si assesta ad euro 1.099.870 in incremento rispetto all'esercizio precedente (3,8 per cento).

5.5.3 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio in esame e, a fini comparativi, quello dell'esercizio precedente, evidenziano le risultanze che seguono.

Tabella 42 - Conto economico

Conto economico	2022	2021	Var. %
Valore della produzione (1)	1.106.042	1.398.478	-20,9
<i>di cui</i>			
Ricavi da quote associative	1.075.109	916.211	17,3
Redditi e proventi patrimoniali	11.870	13.132	-9,6
Proventi per prestazioni e servizi	-	450.000	-100
Altri ricavi e proventi	19.063	19.135	-0,4
Costi della produzione (2)	842.621	1.325.317	-36,4
<i>di cui</i>			
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	5.027	2.522	99,3
Prestazioni di servizi	267.200	230.531	15,9
Godimento di beni di terzi	13.467	11.525	16,9
Organi istituzionali	12.861	11.715	9,8
Personale	471.504	458.378	2,9
Ammortamenti e svalutazioni	24.955	26.113	-4,4
Versamenti al bilancio dello Stato	25.277	25.277	-
Oneri diversi di gestione	22.328	559.256	-96
DIFFERENZA (1-2)	263.422	73.161	260,1
Proventi ed oneri finanziari (3)	19.000	10.171	86,8
Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte	244.422	62.990	288,0
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	244.422	62.990	288,0

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Il 2022 si chiude con un avanzo economico di euro 244.422, in incremento rispetto alla precedente annualità (euro 62.990), quale riflesso del risultato positivo sia della gestione operativa, passata da euro 73.161 dell'esercizio 2021 a euro 263.422 nell'anno 2022, sia della voce "proventi ed oneri finanziari" pari a euro 19.000.

In particolare, rileva la contrazione del valore della produzione che si assesta ad euro 1.106.042 rispetto ad euro 1.398.478 del 2021. Si tratta nello specifico di una riduzione imputabile principalmente all'azzeramento della voce "proventi per prestazioni e servizi" che nella precedente annualità ha registrato un importo pari a euro 450.000, relativo al finanziamento Mef-INGRUE per i lavori di messa in sicurezza della diga dell'Olginate. Tale contrazione è in parte compensata dall'incremento dei contributi consorziali che passano da euro 916.211 a euro 1.075.109 nell'anno 2022.

Ugualmente sono in contrazione i costi della produzione (-36,4 per cento) che passano da euro 1.325.317 a euro 842.621 per l'esercizio 2022. Pesa su tale importo soprattutto la diminuzione della voce "oneri diversi di gestione" che si assestano ad euro 22.328 rispetto all'importo di euro 559.256 dell'anno 2021. La consistente contrazione è dovuta agli interventi straordinari per la messa in sicurezza della diga di Olginate il cui costo, come detto, è finanziato in maggior

parte dal MEF-IGRUE e posto a bilancio nell'esercizio 2021.

Registrano un incremento i costi per il personale e le spese per acquisto di materie prime; ugualmente crescono, invece, le spese per prestazioni di servizi (+15,9 per cento, 47.175 euro in valore assoluto), in particolare per i costi legati all'attività istituzionale (analisi spostamenti Diga di Olginate con tecniche satellitari; analisi di supporto tecnico e monitoraggio nell'ambito delle droghe al deflusso ecologico nel fiume Adda); in flessione gli oneri per ammortamenti e svalutazioni (-4,4 per cento).

L'esercizio 2022 chiude con un saldo positivo di 244.422 euro, in aumento rispetto alla precedente annualità. Tale dato è riconducibile principalmente alla contrazione dei costi di produzione (-36,4 per cento), più consistente rispetto alla flessione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2021 (20,9 per cento), .

5.5.4 Stato patrimoniale

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale sono esposti nella seguente tabella.

Tabella 43 - Stato patrimoniale

Attivo	2022	2021	Var. %
1.1) Crediti verso lo Soci e partecipanti			
1.2) Immobilizzazioni	3.549.485	3.512.981	1,0
Immobilizzazioni immateriali	2.841.648	2.824.763	0,6
Immobilizzazioni materiali	386.335	391.728	-1,4
Immobilizzazioni finanziarie	321.502	296.489	8,4
1.3) Attivo circolante	1.546.566	1.503.542	2,9
Rimanenze		-	
Crediti	446.697	443.600	0,7
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	
Disponibilità liquide	1.099.869	1.059.942	3,8
1.4) Ratei e risconti			
Totale attivo	5.096.052	5.016.522	1,6
Passivo			
2.1) Patrimonio netto	3.396.527	3.152.105	7,8
Avanzi economici portati a nuovo	3.152.106	3.089.115	2,0
Avanzo/ disavanzo economico d'esercizio	244.421	62.989	288,0
Fondo di dotazione		-	
2.2) Fondi rischi ed oneri	400	400	-
2.3) Fondo per il trattamento di fine rapporto	319.023	294.007	8,5
2.4) Debiti	1.380.103	1.570.009	-12,1
<i>di cui</i>			
Debiti da finanziamento	170.071	334.552	-49,2
Debiti verso fornitori	1.150.602	1.183.831	-2,8
Debiti tributari	1.773	-	100,0
Altri debiti	57.657	51.625	11,7
2.5) Ratei e risconti	-	-	
Totale passività	1.699.526	1.864.416	-8,8
Totale passivo e patrimonio netto	5.096.052	5.016.522	1,6

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Adda

Nel 2022 l'attivo è sostanzialmente stabile rispetto al 2021, registrando una variazione dell'1,6 per cento ed assestandosi a euro 5.096.052.

Nel dettaglio, si segnala un modesto incremento dell'attivo circolante (2,9 per cento), ed una sostanziale omogeneità delle immobilizzazioni che registrano un'oscillazione dell'1 per cento. In particolare, in merito alle immobilizzazioni finanziarie (+8,4 per cento) si rammenta che il Consorzio ha stipulato nel 1997 un contratto di assicurazione, in relazione al trattamento di fine rapporto dei dipendenti e quindi l'importo del fondo detenuto presso l'assicurazione è inserito nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie, bilanciando il corrispondente valore del

passivo; la quota annua è erogata a titolo di premio. A tal proposito per l'anno 2022 è stata versata una quota di importo pari a euro 25.013.

Per quanto riguarda l'attivo circolante restano stabili i crediti; minima è invece la variazione delle disponibilità liquide, con un incremento del 3,8 per cento.

Nell'ambito delle passività, va evidenziata una contrazione dei debiti pari al 12,1 per cento; in particolare, si riducono i debiti da finanziamento (-49,2 per cento) per effetto della progressiva restituzione del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti. Medesima tendenza, anche se di minor rilievo, per i debiti verso fornitori (-2,8 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 3.396.527, con un aumento del 7,8 per cento, per effetto dell'avanzo economico di esercizio.

5.5.5 Conclusioni

Il Consorzio dell'Adda, con sede legale a Milano, è stato istituito con regio decreto-legge n. 2010 del 1938; con il r.d. 10 aprile 1942, n. 1444 è stata disciplinata la concessione per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio della diga di Olginate, opera regolatrice del lago di Como.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato con decreto del Mattm dell'8 novembre 2011, l'Ente provvede alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio della diga, nonché a coordinare ed a disciplinare le utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale. Inoltre, può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde, alla navigazione, alla tutela ed all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria.

Lo statuto prevede i seguenti organi: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio (allo stato non attivata), il Collegio dei revisori (art. 8).

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

L'onere complessivo per gli organi ammonta a euro 12.860, in incremento rispetto all'esercizio 2021 del 9,8 per cento. In particolare, è aumentato l'impegno complessivo per il Collegio dei revisori, passando da euro 3.668 nell'anno 2021 a euro 4.781 dell'esercizio in esame.

La dotazione organica, costituita da 7 unità, è rimasta invariata rispetto a quella approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 30 aprile 2009.

L'esercizio 2022 chiude con un avanzo finanziario pari ad euro 49.683 a fronte di un disavanzo del 2021 di euro 102.848.

Il dato deriva principalmente dalla contrazione delle uscite correnti (euro 831.308 per l'anno 2022 rispetto ad euro 1.311.182 della precedente annualità) a cui corrispondono entrate correnti pari ad euro 1.106.481, in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 ma comunque di entità tale da influire sul saldo positivo.

Il 2022 si chiude con un avanzo economico di euro 244.421, in incremento rispetto al precedente esercizio in cui l'utile è stato pari ad euro 62.990.

Tale dato riflette il risultato positivo sia della gestione operativa, passata da euro 73.161 dell'esercizio 2021 a euro 263.422 del 2022, sia della voce "proventi ed oneri finanziari" pari a euro 19.000.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 3.396.527, con un aumento del 7,8 per cento, per effetto dell'utile d'esercizio.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

